



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 230 del 28 aprile 2022.

“Parere del Collegio dei revisori dei conti della Regione Siciliana sul disegno di legge 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024’”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, e successive modifiche: 'Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli' ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 20 gennaio 2021, n. 1, rubricato: 'Istituzione del collegio dei revisori dei conti della Regione e dell'elenco regionale dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 27 dicembre 2019,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

n.158';

VISTO il D.p.Reg. n. 59/Serv.1°/S.G. del 21 febbraio 2022 relativo alla nomina dei componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 6, comma 15, della citata legge regionale n. 1/2021;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023';

VISTA la legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1: 'Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022';

VISTO il disegno di legge: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 198 del 12 aprile 2022 e depositato all'Assemblea Regionale Siciliana dove ha assunto il numero d'ordine 1224;

VISTA la nota prot. n. 3207 del 28 aprile 2022 con la quale l'Assessore regionale per l'economia trasmette il parere del Collegio dei revisori dei conti della Regione Siciliana reso, ai sensi del richiamato articolo 6, comma 3, della legge regionale n.1/2021, sul disegno di legge 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024', approvato con la parimenti citata deliberazione della Giunta regionale n. 198/2022, precisando che 'Il parere risulta positivo con talune prescrizioni. Dello stesso occorre prendere atto in Giunta conferendo all'Assessore all'economia mandato a presentare i conseguenti emendamenti all'Assemblea Regionale Siciliana';

RITENUTO di prendere atto del predetto parere favorevole, con prescrizioni, del Collegio dei revisori dei conti della Regione Siciliana sul disegno di legge 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024' e di trasmettere lo stesso all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi del richiamato articolo 6, comma 3, della legge regionale n. 1/2021, dando mandato all'Assessore regionale per l'economia a presentare i conseguenti emendamenti all'Assemblea Regionale



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Siciliana;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'economia,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di prendere atto del parere favorevole, con prescrizioni, del Collegio dei revisori dei conti della Regione Siciliana sul disegno di legge 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024', accluso alla nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 3207 del 28 aprile 2022, costituenti allegato alla presente deliberazione, e di trasmettere lo stesso all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 20 gennaio 2021, n. 1, dando mandato all'Assessore regionale per l'economia a presentare i conseguenti emendamenti all'Assemblea Regionale Siciliana.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI

AM



Regione Siciliana

Il Vicepresidente

Assessore per l'Economia

Palermo, 28 Aprile 2022

prot. n. 3207

OGGETTO: Trasmissione parere Collegio dei Revisori sul DDL "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024*".

Alla

Segreteria di Giunta

Si trasmette il parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti della Regione Siciliana sul DDL "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024*" (n. 1224) ai sensi dell'art. 6, terzo comma, della l.r. n. 1 del 2021.

Il parere risulta positivo con talune prescrizioni. Dello stesso occorre prendere atto in Giunta conferendo all'Assessore all'Economia mandato a presentare i conseguenti emendamenti all'Assemblea Regionale Siciliana.

Distinti saluti.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Collegio dei Revisori dei conti

Parere dell'organo di revisione

*Sul disegno di legge: "Bilancio di previsione della Regione
Siciliana 2022/2024"*

L'organo di revisione

Dott. Leone Agnello - Presidente

Dott. Giuseppe Orazio Rocca - Componente

Dott. Fabrizio Nicosia - Componente

PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE SICILIANA 2022/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Organo di revisione, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 15 della L.R. 1/2021, è stato nominato, nella attuale composizione, con Decreto Presidenziale n. 59/ser1/sg del 21 febbraio 2022, notificato con nota dell'Assessore Economia prot. 1461 del 23/02/2022.

Il Collegio, che è chiamato ad esprimere il parere sul Disegno di Legge di bilancio ai sensi dell'art. 6, comma 3, della L.R. n. 1/2021,

premesso che con nota n. 40429 del 20/04/2021, alle ore 18:55, il Ragioniere Generale della Regione trasmetteva a questo collegio il "Disegno di Legge di bilancio preventivo per gli anni 2022/2024" con i relativi elaborati approvati dalla Giunta di Governo con Delibera n. 198 del 12/04/2022, per l'espressione del previsto parere di competenza;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed, in particolare, gli articoli 11 e 39;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, e successive modifiche: 'Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli';

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ed, in particolare, l'art. 11;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023';

VISTA la legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1: 'Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022' ed, in particolare, l'articolo 1 che dispone: 'Il Governo della Regione è autorizzato, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo 118/2011, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2022, e comunque non oltre il 30 aprile 2022, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2022 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2021-2023, di cui alla legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ivi comprese le variazioni discendenti dalle disposizioni della

presente legge regionale;

Esaminato il Disegno di Legge di bilancio preventivo per gli anni 2022/2024 ed i relativi elaborati approvati dalla Giunta di Governo con Delibera n. 198 del 12/04/2022;

Redige di seguito la propria relazione quale parere sul Disegno di Legge di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 della Regione Siciliana

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 è stato elaborato in termini di competenza finanziaria per ogni anno del triennio e di cassa per il solo esercizio 2022, applicando le disposizioni previste dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed organismi strumentali.

Anche se l'attuazione delle nuove disposizioni presso le regioni a statuto speciale deve avvenire, nel rispetto delle norme dei rispettivi statuti, con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, il legislatore regionale con l'articolo 6, comma 1, della legge 12 agosto 2014, n. 21, aveva provveduto al recepimento delle disposizioni contenute nel Titolo I (Principi contabili generali ed applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali) e nel Titolo III (Ordinamento finanziario e contabile delle regioni) del citato Decreto legislativo n.118/2011.

Tale disciplina è stata successivamente modificata dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, con il quale, nelle more della definizione delle procedure di attuazione, si prevede l'applicazione alla Regione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo a decorrere dal 1° gennaio 2015 e dal D.Lgs. del 27 dicembre 2019, n.158 e s.m.i. recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli".

Le norme del Titolo II, concernenti i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario, sono state introdotte dal 2014 nell'ordinamento regionale con il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale n.5/2014. Il Bilancio di previsione 2022/2024 è stata predisposto in assenza del giudizio di parificazione del rendiconto per l'esercizio 2020, il cui esame è in corso presso le Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Il Bilancio in esame è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 D.Lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

A

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" e "titoli" per le spese.

La Regione Sicilia applica, a decorrere dal 1° gennaio 2015, i seguenti principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal già citato D. Lgs.126/14:

- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1);
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2);
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3);
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4).

Il Collegio ha ricevuto dall'Ente, in data 20/04/2022, i seguenti documenti:

- Proposta progetto di legge "Bilancio di Previsione 2022-2024";
- Delibera di Giunta Regionale n 198 del 12 aprile 2022 che approva la proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2022-2024", ed il relativo documento tecnico di accompagnamento corredata dai suoi allegati;

Al progetto di "Bilancio di Previsione 2022-2024" risultano allegati, come previsto del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, i seguenti documenti:

- la nota integrativa;
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- i prospetti recanti i riepiloghi generali delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il quadro generale riassuntivo per titoli delle entrate e delle spese;
- il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco delle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti;
- il prospetto recante l'indebitamento contratto e da contrarre con il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- l'elenco dei capitoli riguardanti le spese obbligatorie;
- elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste;

- elenco delle risorse vincolate;
- elenco delle risorse accantonate;
- elenco delle risorse destinate;
- Relazione al Bilancio;
- Elenco vincoli da trasferimento.

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati;
- visto lo Statuto;
- ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come previsto dalla normativa in vigore.

Il collegio ha verificato il contenuto della nota integrativa allegata al bilancio di previsione conformemente al comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

GESTIONE ESERCIZIO 2021

L'Ente ha approvato con L.R. 26 novembre 2021, n. 30: Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021/2023 con il quale sono stati rideterminati i dati provvisori del 2021.

La situazione complessiva di cassa dell'Ente negli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Disponibilità	1.426.274.294,68	3.098.732.042,25	4.054.939.957,20
Anticipazioni	0,00	0,00	0.00

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2021 risulta così formato

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2021 :		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	2.454.473.976,47
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	1.057.126.518,00
+	Entrate già accertate nell'esercizio	25.934.274.163,49
-	Uscite già impegnate nell'esercizio	25.071.190.516,94
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	32.392.582,18
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio	421.722.871,37
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio	33.857.780,93
=	<i>Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno</i>	4.797.872.211,13
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	415.288.245,49
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	50.737.210,34
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	769.107.603,92
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 / 2021	4.393.315.642,36
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
PARTE ACCANTONATA		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2021	269.499.195,26
	Accantonamento residui perenti al 31/12/ 2021 (solo per le regioni)	514.818.052,20
	Fondo anticipazioni liquidità	2.202.468.651,28
	Fondo perdite società partecipate	13.405.249,00
	Fondo contenzioso	359.954.189,20
	Altri Accantonamenti	1.757.237.304,35
	B) Totale parte accantonata	5.117.382.641,29
PARTE VINCOLATA		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.500.542,78
	Vincoli derivanti da trasferimenti	4.833.561.674,09
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	452.057.157,70
	Altri vincoli	780.000.000,00
	C) Totale parte vincolata	6.086.119.374,57
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		
	D) Totale destinato agli investimenti	26.778.493,96
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-6.836.964.867,46
	<i>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</i>	0,00
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	4.436.024,72
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	4.436.024,72

Il Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021, indicato in tabella pari ad € 769.107.603,92, risulta incongruente con i relativi importi riportati negli allegati nn. 7,8 e 9 al bilancio. Al riguardo, si rimanda alle osservazioni e rilievi espressi in apposito paragrafo del presente parere.

In merito alla parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, che può essere utilizzata solo dopo l'approvazione del rendiconto, l'Organo di revisione fa presente quanto segue:

1. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato in € 269.499.195,26, rispetto all'importo accantonato in occasione del rendiconto 2020 pari ad € 169.266.275,71 (l'incremento del FCDE rispetto al 2020 di € 100.232.919,55 è stato determinato per il recepimento dei rilievi della Corte dei Conti sul rendiconto 2019). L'importo accantonato è pari a più della metà (51%) dell'importo dei residui attivi, pari ad € 530.200.140,84, che alimentano il F.C.D.E. Il collegio si riserva di verificare puntualmente la quantificazione del fondo crediti dubbia esigibilità in sede di rendiconto 2021.
2. Il fondo rischi contenzioso legale risulta previsto per un importo, alla data del 31/12/2021, di € 359.954.189,20 evidenziando una tendenza all'aumento rispetto all'importo accantonato in occasione del rendiconto 2020 pari ad € 264.426.196,86. La prima formazione del suddetto fondo è avvenuta nel preventivo 2017 e si è incrementato nel corso degli esercizi successivi a seguito dell'evoluzione e valutazione del contenzioso in essere. In merito al fondo contenzioso il Collegio ha effettuato richieste e chiarimenti ai funzionari preposti alla sua composizione, anche in merito ad eventuali difformità e precisazioni da effettuare. Gli uffici hanno trasmesso in data 22 aprile il dettaglio dei contenziosi in essere dal quale si evince:
 - a) I contenziosi sorti dal 1989 al 2020 sono 4.637 e ammontano complessivamente ad un valore di 359.954.189,20, l'intera somma risulta accantonata nel risultato di amministrazione presunto 31/12/2021;
 - b) I contenziosi sorti dal 2021 e in parte nel 2022 sono 1.894
 - c) (di cui n 1.605 sorti nel 2021 e n 289 nel 2022) per un valore in contestazione pari ad € 77.579.820,56. Tale somma è stata accantonata nel bilancio di previsione 2022/2024;
3. La quota accantonata al fondo perdite società partecipate ammonta ad € 13.405.249,00.
4. La quota accantonata a copertura dei "residui perenti" nel bilancio di previsione è pari ad € 514.818.052,20, di cui:
 - € 237.087.129,60 (somma incrementata secondo le prescrizioni dell'art. 60 D.Lgs. n 118/2021 s s.m.i. del 20% rispetto all'importo accantonato di € 197.572.608,00 del 2020) residui perenti fondi regionali pari al 48,17% della massa dei residui perenti dei

fondi regionali che al 31/12/2021 ammonta ad € 492.143.447,69;

- L'accantonamento residui perenti dei fondi regionali deriva dai dati sinteticamente esposti nella tabella di seguito riportata.

ACCANTONAMENTO PERENZIONI FONDI REGIONALI			
	Residui perenti al 31.12.2021	% Incidenza Sul totale	Ripartizione accantonamento al 31.12.2021 del 48,17%
Fondi regionali	487.311.611,08	99,02	234.759.421,53
Fondi regionali vincolati	3.745.023,61	0,76	1.804.142,48
Fondi regionali vincolati destinati agli investimenti capitolo 642422	1.086.813,00	0,22	523.565,59
	492.143.447,69	100,00	237.087.129,60

- € 277.730.922,60 per i fondi extra regionali pari al 100% del valore dei residui perenti esistenti come previsto dal c. 3 art. 60 del D.lgs. n 118/2011;

5. La quota accantonata al Fondo anticipazioni di liquidità di € 2.202.468.651,28 è stata determinata secondo le disposizioni dei commi 693 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015, n.208 ed in linea secondo il contenuto della Deliberazione n.28/SEZ AUT/2017/QMIG depositata il 19/12/2017.

6. Altri accantonamenti € 1.757.237.304,35 di cui:

- Procedure di recupero aperte da parte di AGEA nei confronti della Regione per le misure n. 223, 226 e 227 del PSR 2007-2013 e per la nota di addebito n. 324181719 del 6/9/2018 dei Servizi della Commissione Europea accantonamento di € 1.685.626,52 ed € 1.160.245,73 ;
- Accantonamento per la garanzia degli accordi Stato-Regione di cui al deliberato del Consiglio dei Ministri del 23/12/2019. Si evidenzia che l'art. 7 del D. Lgs. n. 158/2019 e s.m.i. prevede la stipula di un accordo con lo Stato per iniziative che garantiscano il rispetto di specifici parametri di virtuosità, quali la riduzione strutturale della spesa corrente, per consentire alla Regione di rispettare il Piano di rientro del proprio disavanzo nel maggiore termine di 10 anni concesso dal comma 1 del citato art.7 pari ad € 116.671.628,98
- Accantonamento di euro 303.546.783,73 relativo al prestito contratto con lo Stato ai sensi dell'accordo stipulato in data 31/07/2007, per l'approvazione del piano di rientro.

Passività potenziali correlate agli esiti del conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione sulla sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei conti in Sede Giurisdizionale in speciale composizione del 7/10/21, pronunciata sul ricorso n. 740/SR/DELC, promosso dal Procuratore generale della Corte dei conti sul giudizio di Parificazione sul Rendiconto generale della Regione dell'esercizio 2019.

L'accantonamento è stato effettuato con specifico riferimento al punto III della sentenza, relativo

alla questione di legittimità costituzionale in merito all'art. 6 della legge regionale n. 3/2016; esso è pari

alle rate del mutuo in questione per gli anni 2019 e 2020, fatte gravare sulle risorse del fondo sanitario (127.848.927,91 x 2) e a parte della rata dell'anno 2021 pari a € 47.848.927,91;

- Accantonamento a garanzia delle eventuali rettifiche da apportare a seguito delle eventuali osservazioni della Corte dei Conti in sede di parifica dei rendiconti 2020 e 2021, € 816.034.234,94
- Accantonamento proveniente dal 2019 destinato alla restituzione di quote di cofinanziamento del POR Sicilia 2000/2006 allo Stato o di compensazione con anticipo del POC 2014/2020 di cui alla nota del Ministero dell'Economia prot. n. 83976 dell'8.5.2018, di euro 47.964.490,73
- Accantonamento proveniente dal 2019 destinato alla compensazione di quote di finanziamento UE a seguito di chiusura del POR Sicilia 2000/2006 (comunicate dalla Commissione Europea con nota di addebito n. 32417105059) di cui alla nota del Ministero dell'Economia prot. n. 83976 dell'8.5.2018, con la quota del FAS incassata in data 27.10.2017, è stato mantenuto alla chiusura dell'esercizio finanziario 2021 in attesa di poter procedere alla restituzione o alla compensazione delle suddette somme € 57.064.433,59 Accantonamento per debiti fuori bilancio emersi secondo le procedure di cui all'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per i quali l'iter del riconoscimento di legittimità non si è concluso presso l'Assemblea Regionale Siciliana entro l'anno 2021 e a debiti fuori bilancio riconosciuti ed iscritti in bilancio a seguito del completamento dell'iter di cui al sopra citato art. 73, ma a fronte dei quali non sono stati assunti entro l'esercizio finanziario 2021 i necessari impegni di spesa € 126.726.697,75;
- Accantonamento per il fondo corrispondente alle maggiori risorse derivanti dall'accordo con lo Stato per un minor concorso da parte della Regione agli obiettivi di finanza pubblica, destinato a compensare le minori entrate a seguito degli effetti finanziari negativi della pandemia COVID-19;

Risorse non utilizzate sull'omologo capitolo 215777, relative alle somme assegnate dallo Stato a titolo di riduzione del concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 111 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i. € 1.383.162,38;

- Accantonamento per la restituzione allo Stato dell'IVA per l'applicazione dell'istituto dello Split Payment relativamente all'anno 2021. Si ricorda che con la Decisione di esecuzione (UE) 2017/784 del 25/04/2017, a decorrere dall'1/7/2017 l'Italia è stata autorizzata ad applicare il meccanismo dello Split Payment fino al 30/6/2020, poiché l'autorizzazione valeva fino al 30/6/2020.

La Regione ha restituito per intero le quote relative agli esercizi 2018 e 2019 e la quota relativa al primo semestre 2020.

L'ulteriore proroga fino al 30/6/2023, giusta decisione esecutiva (UE) del 24/07/2020 n. 2020/1105 con efficacia dall'1/7/2020, ha comportato il recupero da parte dello Stato anche della seconda semestralità dell'anno 2020 per euro 142.500.000,00. Su tale questione è ancora aperto un tavolo tecnico con il Governo nazionale e la Regione, non ritenendo dovuto quanto richiesto dallo Stato, ha provveduto ad avviare un contenzioso innanzi al TAR Lazio per far valere le proprie ragioni importo accantonato per il 2021 € 285.000.000,00

14

RIPIANO DELL'EVENTUALE MAGGIORE DISAVANZO

Come previsto dal punto 9.11.7 dell'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., si riportano di seguito le tabelle relative alla Composizione del Disavanzo presunto e la relativa copertura.

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2021				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽¹⁾ 31/12/2020 (a)	DISAVANZO AL 31/12/2021 (b) ⁽²⁾	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2021 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO O NELL'ESERCIZIO 2021 (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)	-	-	-	-	-
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera N.229 DEL 14/09/2015 (*)	1.084.219.612,40	1.084.219.612,40	-	-	-
Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	4.547.810.150,74	4.547.810.150,74	-	-	-
Disavanzo derivante dal Fondo perenti al 31/12/2014	-	-	-	-	-
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013 (solo per le Regioni)	-	-	-	-	-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo Enti locali)	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla mancata copertura della quota dell'esercizio 2016 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla mancata copertura della quota dell'esercizio 2017 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	180.978.229,81	180.978.229,81	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	923.956.874,51	923.956.874,51	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	105.317.564,26	100.000.000,00	5.317.564,26	52.658.782,13	47.341.217,87
Totale	6.842.282.431,72	6.836.964.867,46	5.317.564,26	52.658.782,13	47.341.217,87

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO ESERCIZIO ⁽⁵⁾ 2021	COPERTURA DEL DISAVANZO 2021			
		Esercizio ⁽⁶⁾ 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)	-	-	-	-	-
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera N.229 DEL 14/09/2015 (*)	1.084.219.612,40	99.552.334,87	99.552.334,87	71.272.093,09	813.842.849,57
Disavanzo derivante dal Riaccertamento straordinario dei residui	4.547.810.150,74	213.435.133,43	213.435.133,43	180.598.959,06	3.940.340.924,82
Disavanzo derivante dal Fondo perenti al 31/12/2014	-	-	-	-	-
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013 (solo per le Regioni)	-	-	-	-	-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo Enti locali)	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla mancata copertura della quota dell'esercizio 2016 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla mancata copertura della quota dell'esercizio 2017 relativa al Riaccertamento straordinario dei residui	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	180.978.229,81	6.240.628,61	6.240.628,61	6.240.628,61	162.256.343,98
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	923.956.874,51	102.661.874,95	102.661.874,95	34.220.624,98	684.412.499,63
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla Delibera	100.000.000,00	100.000.000,00	-	-	-
Totale	6.836.964.867,46	521.889.971,86	421.889.971,86	292.332.305,74	5.600.852.618,00

24

I prospetti, relativi all'analisi del disavanzo e delle modalità di copertura, tengono conto delle indicazioni contenute nella decisione n. 6/2019/SS.RR./PARI con la quale la Corte dei Conti per la Regione siciliana in Sezioni riunite ha pronunciato il giudizio di regolarità parziale sul Rendiconto per l'esercizio 2018.

Le modalità di copertura del disavanzo tengono conto del Decreto Legislativo 8/2021 “Modifiche all'articolo 7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” che prevede il rinvio, delle quote da ripianare nell'esercizio 2021 a copertura del disavanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2018, pari ad € 1.324.689.571,94, all'anno successivo a quello finale dei rispettivi piani di ammortamento delle singole componenti del disavanzo evidenziato, (10 esercizi a partire dal 2020 per effetto delle modifiche apportate all'articolo 7 del D.Lgs. 158/2019 dall'articolo 2 del succitato D. Lgs. 8/2021).

Dal confronto tra il disavanzo al 31/12/2020 e il dato presunto al 31/12/2021 emerge, allo stato attuale, un disavanzo non recuperato di € 47.341.217,87 da ripianare nell'esercizio 2022.

L'ultimo piano di rientro dal disavanzo di riferimento è quello esitato dalla Giunta in sede di approvazione del DDL n. 1082, poi divenuto l.r. n. 30 del 26/11/2021, con il quale è stato approvato l'assestamento delle previsioni del Bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023 alle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio 2019, oggetto di parifica da parte della Corte dei Conti in data 18 giugno 2021.

Il rendiconto per l'esercizio 2020, la cui Relazione sulla gestione riporta le tabelle relative alla Composizione del Disavanzo al 31/12/2020 e la relativa copertura, è stato approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 462 del 19/11/2021.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022- 2024

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2018 e previsti dall'*Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011*.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Entrate previsioni di competenza

ALLEGATO NR. 3/E

Bilancio di Previsione 2022-2024 Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli						(Bilancio di Previsione allegato n.9 al D.Lgs 118/2011)
	Denominazione			Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	Previsione di competenza	€ 397.858.069,77	€ 71.806.590,85	€ 2.768.064,23	€ 0,00
	Fondo pluriennale vincolato per conto capitale	Previsione di competenza	€ 659.268.448,23	€ 355.400.929,01	€ 116.394.211,77	€ 32.793.911,92
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	Previsione di competenza	€ 2.950.292.494,68	€ 2.206.904.676,00	€ 2.121.988.753,18	€ 2.040.607.026,83
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	Previsione di competenza	€ 668.235.647,50	€ 4.436.024,72	€ 0,00	€ 0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	Previsione di competenza	€ 2.282.056.847,18	€ 2.202.468.651,28	€ 2.121.988.753,18	€ 2.040.607.026,83
	Fondo di cassa all'01/01/2022	Previsione di cassa	€ 1.672.457.747,57	€ 4.079.990.096,51	€ 0,00	€ 0,00

Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine Dell'Esercizio 2021		Previsioni Definitive Anno 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 842.407.756,29	Previsione di competenza	12.016.866.411,15 €	11.490.283.725,33 €	11.560.340.326,33 €	11.808.308.926,33 €
			Previsione di cassa	€ 12.856.465.732,98	11.550.283.725,33 €		
Titolo 2	Trasferimenti correnti	€ 1.724.553.526,96	Previsione di competenza	4.791.372.835,28 €	3.656.576.827,86 €	3.438.032.948,48 €	3.426.746.018,00 €
			Previsione di cassa	€ 6.816.499.819,92	4.208.219.522,59 €		
Titolo 3	Entrate extratributarie	€ 478.135.547,49	Previsione di competenza	420.722.036,21 €	406.106.810,23 €	386.878.824,16 €	382.089.654,24 €
			Previsione di cassa	€ 706.373.194,42	402.915.315,25 €		
Titolo 4	Entrate in conto capitale	€ 4.654.921.055,06	Previsione di competenza	3.492.341.754,27 €	1.223.114.956,55 €	351.688.108,42 €	101.480.000,00 €
			Previsione di cassa	€ 5.896.556.068,57	1.261.791.737,35 €		

Pagina 1 di 2

Handwritten signature

Bilancio di Previsione 2022-2024 Riepilogo Generale delle Entrate per Titoli							
Titolo	Denominazione	Residui presunti al termina Dell'Esercizio 2021		Previsoni Definitive Anno 2021			
					Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita finanziarie	€ 72.689.621,19	Previsione di competenza	1.033.234.603,06 €	930.910.373,88 €	930.522.420,42 €	930.210.366,97 €
			Previsione di cassa	€ 1.067.253.834,79	930.918.373,88 €		
Titolo 6	Accensione prestiti	€ 0,00	Previsione di competenza	1.500.000.000,00 €	586.385.057,75 €	0,00 €	0,00 €
			Previsione di cassa	€ 1.500.000.000,00	586.385.057,75 €		
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 197.700,47	Previsione di competenza	3.381.065.116,12 €	379.105.000,00 €	368.105.000,00 €	368.105.000,00 €
			Previsione di cassa	€ 3.361.736.777,39	379.105.000,00 €		
Totale Titoli		€ 7.773.105.207,46	Previsione di competenza	€ 26.615.602.756,09	€ 18.672.490.751,60	€ 17.035.575.627,81	€ 17.016.947.985,54
			Previsione di cassa	€ 32.204.885.428,07	€ 19.319.618.732,15		
Totale Generale delle Entrate		€ 7.773.105.207,46	Previsione di competenza	€ 30.623.021.766,77	€ 21.306.602.947,46	€ 19.276.726.656,99	€ 19.090.348.924,29
			Previsione di cassa	€ 33.877.343.175,64	€ 23.399.608.828,66		

Spese previsioni di competenza

ALLEGATO NR. 5A

Bilancio di Previsione 2022 - 2024 Riepilogo Generale delle Spese per Titoli							
(Bilancio Previsione allegato n.9 al D.Lgs 118/2011)							
Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine Dell'Esercizio 2021		Previsioni Definitive Anno 2021	Previsioni Definitive Anno 2022		
					Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	Disavanzo di Amministrazione	€ 0,00	Previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	€ 100.000.000,00	€ 521.889.971,86	€ 521.889.971,86	€ 392.332.305,74
			Previsione di cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Disavanzo Derivante da debito autorizzato e non contratto			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 1	Spese correnti	€ 2.893.384.832,60	Previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	€ 17.249.859.505,06	€ 14.490.576.609,32	€ 14.315.575.752,50	€ 14.738.858.901,57
			Previsione di cassa	€ 71.806.590,85	€ 593.672.681,05	€ 215.143.789,68	€ 0,00
				€ 19.889.226.499,29	€ 2.768.064,23	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	€ 2.813.547.580,10	Previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	€ 4.836.747.581,96	€ 1.945.592.505,38	€ 793.222.911,30	€ 336.055.761,82
			Previsione di cassa	€ 355.400.929,01	€ 895.841.251,85	€ 241.501.337,54	€ 0,00
				€ 5.512.243.940,56	€ 116.394.211,77	€ 32.793.911,92	€ 0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	€ 50.944.160,76	Previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	€ 1.101.443.644,54	€ 989.434.025,90	€ 990.197.016,70	€ 1.049.500.000,00
			Previsione di cassa	€ 0,00	€ 57.434.025,90	€ 58.449.349,96	€ 0,00
				€ 1.199.738.106,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	€ 12.911.422,48	Previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	€ 3.973.905.921,09	€ 2.980.004.835,00	€ 2.287.736.004,63	€ 2.205.496.955,16
			Previsione di cassa	€ 0,00	€ 182.913.099,10	€ 165.922.800,48	€ 0,00
				€ 1.784.348.692,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 837.244.778,83	Previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	€ 3.361.065.116,12	€ 379.105.000,00	€ 368.105.000,00	€ 368.105.000,00
			Previsione di cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 5.491.785.937,30	€ 1.099.638.254,81	€ 0,00	€ 0,00
Totale Titoli		€ 6.608.032.774,77	Previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	€ 30.523.021.768,77	€ 20.784.712.975,60	€ 18.754.836.685,13	€ 18.698.016.618,55
			Previsione di cassa	€ 427.207.519,86	€ 1.729.861.057,90	€ 681.017.277,66	€ 0,00
				€ 33.877.343.175,64	€ 119.162.276,00	€ 32.793.911,92	€ 0,00
Totale Generale delle Spese		€ 6.608.032.774,77	Previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	€ 30.623.021.768,77	€ 21.306.602.947,46	€ 19.276.726.656,99	€ 19.090.348.924,29
			Previsione di cassa	€ 427.207.519,86	€ 1.729.861.057,90	€ 681.017.277,66	€ 0,00
				€ 33.877.343.175,64	€ 119.162.276,00	€ 32.793.911,92	€ 0,00

Pagina 1 di 1

Le previsioni di competenza sono state elaborate con il principio generale della competenza finanziaria, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti. L'esigibilità è individuata nel rispetto del principio contabile applicato n.4.2 del DLGS n.118/2011.

La verifica degli equilibri rappresenta il momento, ancorché su base previsionale, per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa alla luce delle dinamiche della gestione nel triennio considerato.

Le previsioni di cassa vengono tendenzialmente formulate sulla base del trend storico e, per le spese, dei pagamenti per natura della risorsa e tipologia di spesa, con i seguenti parametri.

Dall'analisi delle previsioni si rappresenta l'evoluzione della spesa:

HA

	2022	2023	2024
Spesa corrente	€ 14.490.576.609,00	€ 14.315.575.752,00	€ 14.738.858.901,00
Totale spese	€ 20.784.712.975,60	€ 18.754.836.685,13	€ 18.698.016.618,55
percentuale	69,71%	76,3%	78,8%

Spesa in c/capitale	€ 1.945.592.505,00	€ 793.222.911,00	€ 336.055.762,00
Totale spese	€ 20.784.712.975,60	€ 18.754.836.685,13	€ 18.698.016.618,55
percentuale	9,36%	4,2%	1,8%

Il collegio rileva che il dato della spesa per investimenti non è linea con quanto previsto nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale, in quanto gli investimenti sono gestiti contabilmente in corso d'anno in relazione agli accertamenti di nuove entrate.

Si rileva inoltre che la lettera n) dell'accordo tra Stato e Regione per il ripiano decennale del disavanzo sottoscritto il 14 gennaio 2021 prevede una progressiva crescita degli investimenti, incrementando i relativi impegni in misura non inferiore al 2% su base annua e, il progressivo aumento dei pagamenti complessivi per gli investimenti in misura non inferiore al 5%.

Il collegio ritiene, al fine del rispetto dell'accordo Stato Regione di cui alla lett. n, necessario incrementare la spesa in conto capitale.

ENTRATE:

Cassa = 100% stanziamento assestato di competenza + residui.

SPESE:

Capitoli titolo 1 spese correnti

Stanziamento di cassa = 100% stanziamento assestato di competenza del capitolo (al netto di FPV cumulato) + residui

Capitoli con piano dei conti: 1.10.01 Fondi di riserva ed altri accantonamenti Stanziamento di cassa pari a zero.

Capitoli titoli 2 spese in conto capitale e 3 spese per incrementi attività finanziarie:

- Capitoli con piano dei conti:

2.05.01 Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale

2.05.03 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale

Stanziamiento di cassa pari a zero.

- Capitoli con piano dei conti diversi dai precedenti

Stanziamiento di cassa pari a l 90% dello stanziamento di competenza assestato del capitolo (al netto di FPV cumulato) + residui

Capitoli titolo 4 rimborso prestiti

Stanziamiento di cassa pari al 100% dello stanziamento assestato di competenza del capitolo
+residui

Capitoli titolo 7 uscite per conto terzi e partite di giro

Stanziamiento di cassa pari al 100% dello stanziamento assestato di competenza + residui.

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2022-2024



BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Utilizzo risultato di ammi.ne presunto per il finanz.to di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	+	2.202.468.651,28	2.121.988.753,18	2.040.607.026,83
Ripiano di avanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	-	521.889.971,86	521.889.971,86	392.332.305,74
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+	71.806.590,85	2.768.064,23	0,00
Entrate titoli 1-2-3	+	15.552.967.363,41	15.385.260.098,97	15.617.144.598,57
Entrate in c. capitale per Contrib.agli inv.ti destinati al rimborso dei prestiti da ammi.ni pubbliche (2)	+	10.000.000,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	11.580.377,68	5.041.716,79	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destin. a spese corr. in base a specifiche dispos.di legge o principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti:	-	14.490.576.609,32	14.315.575.752,50	14.738.858.901,57
- di cui fondo pluriennale vincolato	-	2.768.064,23	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	17.299.382,76	8.161.428,29	35.000,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	-	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	-	2.980.004.835,00	2.287.736.004,63	2.205.496.955,16
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	-	2.121.988.753,18	2.040.607.026,83	1.958.313.229,51
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		-160.947.815,71	381.695.475,89	321.028.462,93

Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	+	4.436.024,72	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	375.707.647,66	118.330.028,61	32.793.911,92
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	+	1.223.114.956,55	351.688.108,42	101.480.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	+	586.385.057,75	0,00	0,00
Entrate in c.capitale per Contributi agli inv.ti dirett.dest.al rimb.dei prestiti da ammi.ni pubbliche (2)	-	10.000.000,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	-	0,00	0,00	0,00
Entrate di p.capitale destin. a spese corr.ti in base specifiche disp.ni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	-	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	11.580.377,68	5.041.716,79	0,00
Spese Conto Capitale	-	1.965.899.224,03	795.158.728,14	336.055.761,82
- di cui fondo pluriennale vincolato	-	118.330.028,61	32.793.911,92	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	17.299.382,76	8.161.428,29	35.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	59.434.025,90	59.949.349,96	119.500.000,00
Ripiano di avanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)(7)	-	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	+	918.373,88	274.753,68	218.386,97
B) Equilibrio di parte capitale		160.947.815,71	-381.695.475,89	-321.028.462,93

Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	+	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	+	930.918.373,88	930.522.420,42	930.218.386,97
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	-	989.434.025,90	990.197.016,70	1.049.500.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	-	0,00	0,00	0,00
Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	+	59.434.025,90	59.949.349,96	119.500.000,00
C) Variazioni attività finanziaria		918.373,88	274.753,68	218.386,97
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali (6)				
A) Equilibrio di parte corrente		-160.947.815,71	381.695.475,89	321.028.462,93
Utilizzo Risultato di Amministrazione presunto per il finanziamento spese correnti e rimb.prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	-	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-160.947.815,71	381.695.475,89	321.028.462,93

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolate e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse, specialmente quando la realizzazione degli interventi richiede periodi ultrannuali, permanendo l'obiettivo dell'effettivo impiego delle risorse.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato in entrata per l'anno 2022 è stato determinato sulla base delle previsioni finali dell'anno 2021 in € 447.514.238,51 suddiviso quanto ad € 71.806.590,85 per spese correnti, quanto ad € 375.707.647,66 per spese in conto capitale. Tale fondo consente di finanziare spese correnti ed in conto capitale esigibili nell'anno 2022 per un importo pari ad € 326.416.145,67, rinviando agli esercizi successivi la copertura di spese per € 121.098.092,84.

Dal lato spesa per l'anno 2022 il fondo pluriennale vincolato "attivato" ammonta ad € 308.045.243,86 e consente di rinviare all'esercizio 2023 spese per € 86.368.364,08, all'esercizio 2024 spese per € 32.793.911,92.

Il Collegio ha verificato che per il 2022 la quota di FPV proveniente da debito è pari a zero.

Rilievo:

L'importo del Fondo pluriennale vincolato in entrata per l'anno 2022, come si evince dagli allegati al bilancio nn. 7, 8 e 9 acquisiti, è stato determinato in € 447.514.238,51, suddiviso quanto ad € 71.806.590,85 per spese correnti, e € 375.707.647,66 per spese in conto capitale.

Al riguardo il collegio rileva che il Fondo pluriennale vincolato in entrata per l'anno 2022 risulta di importo diverso rispetto a quanto determinato sulla base delle previsioni finali dell'anno 2021 che risulta essere riportato, erroneamente, per una somma pari a € 769.107.603,92.

Al riguardo, il collegio evidenzia che con nota n.120 del 26/04/2022 ha già segnalato l'incongruenza agli Uffici competenti, i quali con nota n. 42267 del 27/04/2022 hanno evidenziato di aver riscontrato l'errore rilevato e di rimediare con la presentazione di un apposito emendamento.

✱

VERIFICA RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO

L'art. 81, comma 6 della Costituzione, come novellato dall'art. 1 della Legge costituzionale n. 1/2012, stabilisce che i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera. In attuazione della disposizione costituzionale, il Legislatore ha adottato la Legge n. 243/2012 come successivamente modificata dalla Legge n. 164/2016 con la quale si sono introdotte disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio.

L'art. 9, comma 1 della Legge n. 243/2012 dispone che le Regioni sono chiamate a conseguire sia nella fase di previsione che di rendiconto un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il successivo comma 1-bis specifica che:

- ☐ le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011;
- ☐ le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il citato art. 9 stabilisce altresì che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Con la circolare n. 5 del 2020 e la n. 8 del 2021, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica, in particolare ha precisato che:

- ☐ il saldo non negativo di cui all'art. 9 della legge 243 del 2012 (differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito) deve essere conseguito dall'intero comparto a livello regionale e nazionale anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.
- ☐ I singoli enti sono tenuti a rispettare gli equilibri di cui al D.lgs 118/2011, così come previsto dall'art.1, comma 821 della legge 145/2018, (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito). Tale risultato è desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011.

Il rispetto dell'art. 9 della legge 243 del 2012 è verificato ex ante, a livello di comparto, per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto.

Nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, gli enti territoriali della regione interessata,

compresa la regione stessa, devono adottare misure atte a consentire il rientro nel triennio successivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Il principio generale della competenza finanziaria prevede che le entrate e le spese siano imputate a ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione secondo la loro esigibilità, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità è individuata nel rispetto del principio applicato di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. l'art. 1 n. 118/2011. Alle spese previste deve essere garantita la copertura finanziaria.

Il collegio rileva che l'articolo 1 del disegno di legge individua alcune spese il cui stanziamento è, in tutto o in parte subordinato al verificarsi di talune condizioni e precisamente:

IMPORTO	CAUSALE	CONDIZIONE
€ 210.944.985,93	→ Restituzione split payment	→ 50% ripiano disavanzo (1)
€ 60.000.0000,00	→ Restituzione split payment	→ Minore cofinanziamento regionale PORS 2014/2020
€ 14.055.014,07	→ Restituzione split payment	→ Perdita gettito Covid 19 (2)
€ 22.000.000,00	→ Rimborso Stato Tassa Auto	→ Perdita gettito Covid 19
€ 4.311.079,02	→ Restituzione imposte dirette e addizionali	→ Perdita gettito Covid 19

- 1) Trattasi impegno assunto tra governo e la Regione al punto 8 dell'accordo del 15 dicembre 2021 di rinvio di € 211.000.000,00 pari alla metà del quota ordinaria di copertura del disavanzo accertato nel 2018 e da ripianare nell'esercizio 2022 e rinviato al secondo esercizio successivo a quello di conclusione del piano di riparto, all'esame del Consiglio dei Ministri.
- 2) Trattasi della esatta definizione delle minore entrate da Covid 19 ex art. 111 del D.L. 34/2020 , la somma ricevuta e di € 780.000.000,00, la stima effettuata dalla Regione è di 714.000.000,00 con una ipotetica restituzione di € 66.000.000,00.

Il collegio rileva, che la mancata copertura finanziaria di spesa obbligatoria, rinviando la previsione delle stesse al verificarsi di determinati condizioni, determina un potenziale rischio di mancato equilibrio del bilancio.

Per la verifica sull'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2022, in conseguenza della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

✱

Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2020 e alle previsioni assestate 2021 (esclusa la compartecipazione alle accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti):

FINANZIAMENTO ALTRE SPESE

Capitolo	Descrizione	Rendiconto 2020 accertamenti	Assestamento dati 2021	Previsione 2022	differenza tra previsione e assestato
1007	QUOTA DEL 35 PERCENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	0,00	8.000.000,00	13.000.000,00	5.000.000,00
1008	QUOTA DEL 12,25 PERCENTO DELL'INCASSO LORDO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DEI GIOCHI DI ABILITA' E DEI CONCORSI PRONOSTICI	0,00	7.000.000,00	8.500.000,00	1.500.000,00
1023	IMPOSTA SUI REDDITI GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	0,00	5.905.881.593,00	5.470.534.445,00	- 435.347.148,00
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE.	0,00	350.000.000,00	350.000.000,00	-
1026	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI NONCHE' RITENUTE SUGLI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	0,00	78.000.000,00	72.000.000,00	- 6.000.000,00
1027	RITENUTE DI ACCONTO O DI IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE PERSONE GIURIDICHE	0,00	18.000.000,00	28.000.000,00	10.000.000,00
1028	RITENUTE SUI CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI, SUI PREMI, SULLE VINCITE E SUI CAPITALI DI ASSICURAZIONI SULLA VITA	0,00	700.000,00	1.500.000,00	800.000,00
1032	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SU PLUSVALENZE DA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI AZIONI E DI ALTRI RAPPORTI PARTECIPATIVI	0,00	10.000,00	50.000,00	40.000,00
1033	ENTRATE SOSTITUTIVE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RIVALUTAZIONI DEI BENI AZIENDALI ISCRITTI IN BILANCIO E SULLO SMOBILIZZO DEI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	0,00	500.000,00	20.000.000,00	19.500.000,00
1034	IMPOSTE SOSTITUTIVE PREVISTE DALL'ART. 3, COMMI 160, 161, E 162 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662.	0,00	4.000.000,00	2.500.000,00	- 1.500.000,00
1036	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO APPLICATA ALLE PLUSVALENZE REALIZZATE CON LE CESSIONI DI BENI IMMOBILI E TERRENI SUSCETTIBILI DI UTILIZZAZIONE EDIFICATORIE.	0,00	2.200.000,00	2.500.000,00	300.000,00
1037	ADDITIONALE ALLE IMPOSTE SUL REDDITO SULLA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI MATERIALE FOTOGRAFICO E DI INCITAMENTO ALLA VIOLENZA.	0,00	800.000,00	350.000,00	- 450.000,00
1039	IMPOSTA SOSTITUTIVA NUOVI RESIDENTI EX ART. 24 BIS DEL TUIR	0,00	700.000,00	500.000,00	- 200.000,00
1040	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DI SOCIETA', IMPRESE INDIVIDUALI, ENTI E STABILI ORGANIZZAZIONI DEI SOGGETTI PREDETTI	0,00	4.000,00	1.000,00	- 3.000,00
1063	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E DELLE RELATIVE ADDIZIONALI, NONCHE' DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO SUL CONTRATTO DI LOCAZIONE (CEDOLARE SECCA).	0,00	78.000.000,00	88.000.000,00	10.000.000,00
1060	CONTRIBUZIONE SOSTITUTIVA PER L'ESTINZIONE DEI DEBITI FISCALI E PREVIDENZIALI CONNESSI A PRESTAZIONI DI LAVORO IRREGOLARE PER I LAVORATORI DI IMPRESE CHE ADEIRISCONO AI PROGRAMMI DI EMERSIONE.	0,00	-	8.000,00	8.000,00
1062	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI NON NEGOZiate NEI MERCATI REGOLAMENTARI.	0,00	8.000.000,00	13.000.000,00	5.000.000,00
1063	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI EDIFICABILI.	0,00	3.500.000,00	4.000.000,00	500.000,00
1069	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' E DELL'IRAP, SUL MAGGIORE VALORE DELLE RIMANENZE FINALI DETERMINATO PER EFFETTO DELLA PRIMA APPLICAZIONE DELL'ART. 92-BIS DEL T.U. DELLE IMPOSTE SU	0,00	1.000,00	4.000,00	3.000,00
1070	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RISERVE ED ALTRI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA.	0,00	2.500,00	2.200,00	- 300,00
1072	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI, DELLE RELATIVE ADDIZIONALI E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, APPLICATA AGLI IMPORTI DERIVANTI DALL'ADEGUAMENTO DEI REDDITI DI IMPRESE E LAVORO AUTONOMO, NONCHE' DELLA BASE IMPOINIBILE IRAP.	0,00	3.500,00	1.000,00	- 2.500,00
1074	IMPOSTE SOSTITUTIVE DI TRIBUTI DIRETTI.	0,00	100.000,00	3.500.000,00	3.400.000,00
1077	VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' DEL 3%, SULLA PARTE DI REDDITO COMPLESSIVO ECCEDENTE L'IMPORTO DI 300.000 EURO LORDI ANNUI, DI CUI AL DECRETO LEGGE N. 138 DEL 2011, ARTICOLO 2, COMMA 2.	0,00	90.000,00	75.000,00	- 15.000,00
1078	IMPOSTA PATRIMONIALE SUL VALORE DEGLI IMMOBILI SITUATI ALL'ESTERO PREVISTA DAL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 19, COMMA 13.	0,00	600.000,00	600.000,00	-
1079	IMPOSTA SUL VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE ALL'ESTERO DALLE PERSONE FISICHE RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO, PREVISTA DAL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 19, COMMA 18.	0,00	600.000,00	650.000,00	50.000,00
1143	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DEI RAMI VITA DELLE SOCIETA' ED ENTI CHE ESERCITANO L'ATTIVITA' ASSICURATIVA.	0,00	10.000,00	1.000,00	- 9.000,00
1171	IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE	0,00	1.500.000,00	1.200.000,00	- 300.000,00
1174	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DELLE AREE FABBRICABILI	0,00	1.300.000,00	4.000.000,00	2.700.000,00
1182	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DOVUTA A SEGU	0,00	20.000,00	140.000,00	120.000,00
1185	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LO SCIoglIMENTO O LA TRASFORMAZIONE AGEVOLATI DELLE SOCIETA' NON OPERATIVE.	0,00	1.000,00	1.000,00	-
1192	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE INTRAPRENDONO UN' ATTIVITA' ARTISTICA O PROFESSIONALE OVVERO DI IMPRESA.	0,00	1.000,00	1.000,00	-
1193	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITA' MARGINALI.	0,00	80.000.000,00	90.000.000,00	10.000.000,00
1195	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DI TERRENI EDIFICABILI NON ANCORA EDIFICATI O RISULTANTI TALI A SEGUITO DI DEMOLIZIONE DEGLI EDIFICI ESISTENTI, DERIVANTI DAL BILANCIO IN CORSO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2004.	0,00	18.000,00	13.000,00	- 5.000,00

✱

1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	0,00	59.000.000,00	52.000.000,00	- 7.000.000,00
1201	IMPOSTA DI REGISTRO	0,00	210.000.000,00	200.000.000,00	- 10.000.000,00
1202	IMPOSTE SULLE EMISSIONI DI BISSIDO DI CARBONIO DELLE NUOVE AUTOVETTURE	0,00	700.000,00	500.000,00	- 200.000,00
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	0,00	2.200.000.000,00	2.004.596.154,00	- 195.403.846,00
1205	IMPOSTA DI BOLLO	0,00	210.000.000,00	200.000.000,00	- 10.000.000,00
1206	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIE E CATASTALI E DELLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-
1207	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE IPOTECARIE E CATASTALE SUI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMMOBILI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 1 GENNAIO 2011	0,00	600,00	4.000,00	3.400,00
1208	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	0,00	2.000.000,00	1.000.000,00	- 1.000.000,00
1210	TASSE ED IMPOSTE IPOTECARIE.	0,00	78.000.000,00	78.000.000,00	-
1213	QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	0,00	6.000.000,00	10.000.000,00	4.000.000,00
1217	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ESCLUSE QUELLE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA, DI CUI ALL'ART. 23, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	0,00	22.000.000,00	23.000.000,00	1.000.000,00
1218	TASSE AUTOMOBILISTICHE	0,00	340.002.325,00	300.000.000,00	- 40.002.325,00
1219	ADDITIONALE 5 PER CENTO SULL'IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI	0,00	4.000,00	4.000,00	-
1220	ENTRATE DERIVANTI DALLA ADDIZIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 23, COMMA 21 DEL DECRETO LEGGE N. 98 DEL 2011.	0,00	400.000,00	400.000,00	-
1221	INCREMENTO DELL'ADDITIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA RISERVATO ALL'ERARIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48	0,00	700.000,00	900.000,00	200.000,00
1227	TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO	0,00	2.500.000,00	2.000.000,00	- 500.000,00
1228	TASSE RELATIVE ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE (TASSE DI LAUREA E DIPLOMA - TASSE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI)	0,00	80.000,00	50.000,00	- 30.000,00
1230	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	0,00	600.000,00	200.000,00	- 400.000,00
1236	IMPOSTA ERARIALE, DA RISCOUOTERSI PER IL TRAMITE DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, DOVUTA PER LA TRASCRIZIONE, ISCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DI ATTI DA PRODURSI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO	0,00	3.000,00	1.200,00	- 1.800,00
1238	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA	0,00	1.000,00	5.000,00	4.000,00
1239	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	0,00	19.000.000,00	16.000.000,00	- 3.000.000,00
1243	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	0,00	32.000.000,00	35.000.000,00	3.000.000,00
1253	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	0,00	250.000,00	110.000,00	- 140.000,00
1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	0,00	30.000.000,00	10.000.000,00	- 20.000.000,00
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA.	0,00	180.000.000,00	150.000.000,00	- 30.000.000,00
1419	DIRITTI DI LICENZA DOVUTI IN APPLICAZIONE DELLE LEGGI CHE DISCIPLINANO LE ACCISE E LE IMPOSTE ERARIALE DI CONSUMO	0,00	300.000,00	50.000,00	- 250.000,00
1460	SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	0,00	30.000,00	20.000,00	- 10.000,00
1471	DIRITTI DOGANALI DIVERSI DAI DIRITTI DI CONFINE; SOMME RISCOSE A VARIO TITOLO DALLE DOGANE (DIRITTO DI MAGAZZINAGGIO, DIRITTO PER CONTRASSEGNI APOSTI ALLE MERCI, INTERESSI MORATORI E PER PAGAMENTI DIFFERITI)	0,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00
1600	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	0,00	90.000,00	83.000,00	- 7.000,00
1601	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI ESERCIZIO VENATORIO	0,00	990.000,00	2.000.000,00	1.010.000,00
1606	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE REGIONALI	0,00	3.550.000,00	3.600.000,00	50.000,00
1607	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI.	0,00	10.000.000,00	8.500.000,00	- 1.500.000,00
1614	PRELIEVO ERARIALE DOVUTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269, SUGLI APPARECCHI E CONGEGNI DI GIOCO, DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6, DEL DECRETO REGIO N. 773 DEL 1931.	0,00	300.000.000,00	250.000.000,00	- 50.000.000,00
2002	DIRITTI FISSI DOVUTI SULLE ATTIVITA' DI ISTITUTO ESPLETATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER LA GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO REGIONALE	0,00	300.000,00	300.000,00	-
2065	TASSE E DIRITTI MARITTIMI	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	-
7003	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - NON SANITA'.	0,00	113.362.371,22	126.957.833,33	13.595.462,11
7722	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) NON SANITA' - RIMESSE DIRETTE E REGOLARIZZAZIONI CONTABILI PER ONERI DI GESTIONE.	0,00	562.000,00	562.000,00	-
7974	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE REGIONALI DI COMPETENZA DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE ESERCITATA DIRETTAMENTE DAL DIPARTIMENTO AUTORITA' DI BACINO O INDIRETTAMENTE TRAMITE DELEGA.	0,00	-	2.000,00	2.000,00
Totale Generale Entrate Tributarie		10.331.602.645,43	10.378.002.889,22	9.656.546.832,33	- 721.456.056,89

FINANZIAMENTO SANITA' – (Quota Parte a Valere Sul Finanziamento Dello Stato)

Capitolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Previsione_2021	Previsione_2022	differenza tra previsione e assestato
1608	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SANITA'.		1.142.620.500,00	1.283.615.893,00	140.995.393,00
1609	ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - SANITA'.		489.554.000,00	550.121.000,00	60.567.000,00
1615	MAGGIORI GETTITI DA MANOVRE FISCALI - IRAP		-	-	-
1616	MAGGIORI GETTITI DA MANOVRE FISCALI-ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE		-	-	-
Totale Generale Entrate Tributarie Sanità		1.456.580.241,15	1.632.174.500,00	1.833.736.893,00	201.562.393,00

Entrate FSR indistinto	Previsione 2022
Capitolo 1608 IRAP sanità	1.283.615.893,00
Capitolo 1609 Addiz. Regionale IRPEF sanità	550.121.000,00
Capitolo 3415 Fondo Sanitario Regionale destinato al finanziamento delle spese correnti (al netto del cap. 3358 e del saldo mobilità)	2.966.865.045,00
Entrate proprie per servizio sanitario delle aziende sanitarie e altri enti del servizio sanitario	128.084.893,00
Quota bilancio regionale	4.756.294.169,00
TOTALE FSR indistinto	9.684.981.000,00 €

H

ENTRATE

Le previsioni delle entrate tributarie sono state stimate, in assenza di ulteriori informazioni aggiornate da parte del Ministero dell'Economia, sulla base dei dati della Nota di aggiornamento al DEF di aprile 2021, approvata dal Consiglio dei Ministri del 29/9/2021, che aggiorna le stime a legislazione vigente e gli obiettivi per i conti pubblici, seguendo i criteri di metodologici e le proposte del competente Dipartimento regionale delle Finanze.

Si evidenzia, che ai fini delle previsioni delle entrate tributarie la riforma dell'Irpef, entrata in vigore il 10 gennaio del 2022, prevista nella Legge di bilancio per il triennio 2022-2024 (articolo 1, commi 2 e 3, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234), apporta, solo per il 2022, interventi di revisione dell'Irpef (la riduzione del livello e del numero delle aliquote e degli scaglioni; la rimodulazione delle detrazioni per tipologia di reddito da lavoro; la revisione con parziale riassorbimento del trattamento integrativo per i lavoratori dipendenti) che si combinano con l'ulteriore riduzione del cuneo fiscale che deriva dalla riduzione dell'aliquota contributiva per i lavoratori dipendenti.

In relazione al minor gettito conseguente all'avvio della riforma fiscale la norma statale prevede, solo per gli anni 2022-2024 e non a regime, un trasferimento a titolo di compensazione del minor gettito riguardante la compartecipazione IRPEF per le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano. Gli importi spettanti a ciascuna autonomia speciale sono stati stabiliti 18 marzo 2022 con apposito decreto del MEF.

In generale, la previsione tendenziale relativa alle entrate a legislazione vigente tiene conto sia del venir meno di alcune misure introdotte per contrastare la pandemia che della crescita del PIL.

La previsione è stata mantenuta costante per tutto il triennio a cui si riferisce il bilancio di previsione, in assenza, al momento, di stime del MEF per tali annualità (2023-2024).

Il collegio analizza le entrate di maggiore consistenza

IMPOSTA SUL REDDITO PERSONE FISICHE

Le entrate sono stimate per € 5.470.534.445,00, rispetto ai dati assestati del 2021 di € 5.905.881.593,00, si evidenzia una riduzione di entrata pari ad € 435.347.148,00.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Le entrate sono stimate per € 2.004.596.154, rispetto ai dati assestati del 2021 di € 2.200.000,00, si evidenzia una riduzione di entrata pari ad € 195.403.846,00.

PRELIEVO ERARIALE DOVUTO AI SENSI D.L. 269/2003

Le entrate sono stimate per € 250.000.000,00 rispetto ai dati assestati del 2021 di € 300.000.000,00 si evidenzia una riduzione di entrata pari ad € 50.000.000,00

Tassa automobilistica (cap. 1.218)

Le entrate sono stimate per € 300.000.000,00 rispetto ai dati assestati del 2021 di € 340.002.325,00 si evidenzia una riduzione di entrata pari ad € 40.002.325,00;

ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA

Le entrate sono stimate per € 150.000.000,00 rispetto ai dati assestati del 2021 di € 180.000.000,00 si evidenzia una riduzione di entrata pari ad € 30.000.000,00;

IMPOSTA DI BOLLO

Le entrate sono stimate per € 200.000.000,00 rispetto ai dati assestati del 2021 di € 210.000.000,00 si evidenzia una riduzione di entrata pari ad € 10.000.000,00;

IMPOSTA DI REGISTRO

Le entrate sono stimate per € 200.000.000,00 rispetto ai dati assestati del 2021 di € 210.000.000,00 si evidenzia una riduzione di entrata pari ad € 10.000.000,00;

IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

Le entrate sono stimate per € 10.000.000,00 rispetto ai dati assestati del 2021 di € 30.000.000,00 si evidenzia una riduzione di entrata pari ad € 10.000.000,00;

Entrate extratributarie

Il collegio, considerato che tra le misure previste dal piano di rientro della Regione Siciliana in attuazione dell'accordo Stato Regione sottoscritto il 14/01/2021, fra le misure stabilite al punto 6 h, è stato previsto che i fitti attivi dal 1 gennaio 2022 fossero incrementate del 20%, (anche in deroga ad eventuali difformi apposte dalle parti), al fine della verifica, ha richiesto documentazione a supporto.

Si riportano di seguito le tabelle dimostrative dell'aumento effettuato.



**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO
SERVIZIO 7 – LOCAZIONI E PATRIMONIO DISPONIBILE**

STIMA PROGRAMMAZIONE ENTRATE (Art. 3 comma 1, lett. c – l.r.15/04/2021 n.9) (cap. 2731)

Concessionario	Canone di locazione	Aumento canone annuale come da previsione normativa	Incremento annuo previsto (aumento dal 01/01/2022)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totali	
				Previsione annuale	Previsione annuale	Previsione annuale	Previsione annuale	Previsione annuale	Previsione annuale	Previsione annuale	Previsione annuale	Previsione 2022-2029	Previsione solo aumento canone 2022-2029
Di Pietro Francesco	€ 145,20	20%	€ 29,04	174,24	174,24	174,24	174,24	174,24	174,24	174,24	174,24	1.393,92	232,32
C.R.A.L.	€ 1.199,00	20%	€ 239,80	€ 1.438,80	€ 1.438,80	€ 1.438,80	€ 1.438,80	€ 1.438,80	€ 1.438,80	€ 1.438,80	€ 1.438,80	€ 11.510,40	€ 1.918,40
Cabina ENEL (Ex Enopolio regionale IRVO)	€ 260,00	20%	€ 52,00	€ 312,00	€ 312,00	€ 312,00	€ 312,00	€ 312,00	€ 312,00	€ 312,00	€ 312,00	€ 2.496,00	€ 416,00
Comune di Bagheria	€ 6.000,00	20%	€ 1.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 57.600,00	€ 9.600,00
Istituto Internazionale del Papiro	€ 5.000,00	20%	€ 1.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 48.000,00	€ 8.000,00
Buccheri Giancarlo & Freni Orazio Giuseppe	€ 1.893,30	20%	€ 378,66	€ 2.271,96	€ 2.271,96	€ 2.271,96	€ 2.271,96	€ 2.271,96	€ 2.271,96	€ 2.271,96	€ 2.271,96	€ 18.175,68	€ 3.029,28
Quagliata Carmelo & Gullotta Libera	€ 145,20	20%	€ 29,04	€ 174,24	€ 174,24	€ 174,24	€ 174,24	€ 174,24	€ 174,24	€ 174,24	€ 174,24	€ 1.393,92	€ 232,32
Comune di Noto	€ 2.431,32	20%	€ 486,26	€ 2.917,58	€ 2.917,58	€ 2.917,58	€ 2.917,58	€ 2.917,58	€ 2.917,58	€ 2.917,58	€ 2.917,58	€ 23.340,67	€ 3.890,11
Comune di Santa Flavia	€ 2.752,00	20%	€ 550,40	€ 3.302,40	€ 3.302,40	€ 3.302,40	€ 3.302,40	€ 3.302,40	€ 3.302,40	€ 3.302,40	€ 3.302,40	€ 26.419,20	€ 4.403,20
Area a parcheggio sita in via Palimuro, loc.à Mondello (contratto in	€ 48.100,00	20%	€ 9.620,00	€ 57.720,00	€ 57.720,00	€ 57.720,00	€ 57.720,00	€ 57.720,00	€ 57.720,00	€ 57.720,00	€ 57.720,00	€ 461.760,00	€ 76.960,00
Terna Rete Italia S.p.A.	€ 8.910,00	20%	€ 1.782,00	€ 10.692,00	€ 10.692,00	€ 10.692,00	€ 10.692,00	€ 10.692,00	€ 10.692,00	€ 10.692,00	€ 10.692,00	€ 85.536,00	€ 14.256,00

Gli importi vengono rivalutati annualmente secondo l'andamento degli indici ISTAT e sono confermati salvo rinnovi della locazione alla scadenza

SCHEDA	PRO V.	COMUNE	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	Identificativi Catastali			LOCATARIO	VALORE	DATI CONTRATTO	CANONE DI LOCAZIONE	SCADENZA
					Fg.	P.Ile	sub					
SR0000	SR	Noto	Via Pola, civici 3 e 5	Immobile "Ex I.R.V.O."	254	267	4	Comune di Noto	38000	Contratto di locazione per 19 anni del 05/08/2019	2431,32	04/08/2038
							5		26700			
ME0379	ME	Messina	Loc.à "Gallitta"	Ex Tranvia Granatari Barcellona	2	1341; 1342; 1343; 1344; 1345		Quagliata Carmelo & Gullotta Libera	10845,59	Rep. 8 del 19/12/2012 della durata di anni 6 (diritto servitù di passaggio)	145,2	18/12/2018
ME0379	ME	Messina	Loc.à "Gallitta"	Ex Tranvia Granatari Barcellona	2	1341; 1342; 1343; 1344; 1345		Di Pietro Francesco	10845,59	Rep.01 del 22/01/2013 della durata di anni 6 (diritto servitù di passaggio)	145,2	21/01/2019
PA1133	PA	Palermo	Via Del Visone	Impianti Sportivi Bonagia	83	1647; 1648		C.R.A.L.	-	Rep. 1 del 19/12/2014 della durata di anni 9	1199	18/12/2023
PA0035	PA	Bagheria	Contrada Parisi	Ex Sacos	6	550; 937		Comune di Bagheria	-	Rep. 16 del 23/12/2019 della durata di anni 9	6000	22/12/2028
SR0051	SR	Siracusa	Via Nizza, n. 14	Ex Convento S. Agostino				Istituto Internazionale del Papiro	-	Rep. 6 del 10/12/2012 della durata di anni 19	5000	09/12/1931
ME0339	ME	Messina	Loc.à Spartà Via La Cagnina ex Batteria	Terreno				Buccheri Giancarlo e Freni Orazio Giuseppe	-	Rep. 2 del 21/01/2013 della durata di anni 6	1893,3	20/01/2019

SCHEDA	PRO V.	COMUNE	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	Identificativi Catastali			LOCATARIO	VALORE	DATI CONTRATTO	CANONE DI LOCAZIONE	SCADENZA
PA0013	PA	Palermo	Via Libertà, 72	Villa Pajno	44	8-39-434-558-559 e 560		Prefettura	3821781	Rep. 3154 del 9/05/2001 con durata di anni 9 (Rinnovo tacito con D.M. n. 335601/03 del 25/10/2019)	€122.883,38	24/06/2028
PA0200	PA	Partinico	Contrada Raccuglia	Cabina Elettrica	12	3311		E_Distribuzione S.p.A.	-	Rep. 175 del 06/06/2004 con durata di 19 anni	260	03/06/2023
PA0000	PA	Monreale	C/da Piano del Campo	Terreno agricolo	102	365-422-420-418-416-61-62 e 286		Vecchio Frantoio di Ganci Rosalba & C. s.n.c.	-	Rep.2 del 02/12/2015 con durata di 6 anni	1905,4	01/12/2021 (non ha rinnovato)
TP0000	TP	San Vito Lo Capo	C/da Piano del Campo	ex area demaniale marittima	102	365-422-420-418-416-61-62 e 286		Cusenza Leonardo	-	Rep.7 del 29/11/2021 con durata di 6 mesi	1363,66	31/05/2022
PA0394	PA	Santa Flavia	Via Alcide De Gasperi	Eco Parking	6	618; 620 e 622		Comune di Santa Flavia	-	Rep. 1 del 24/03/2021 della durata di anni 6	2752	23/03/2027
ME0000	ME	Villafranca Tirrena	-----	Sorgente Rizziconi	2	1729		Terna Rete Italia S.p.A.	-	D.D.G. n. 2562 del 15/12/2011 della durata di 19 anni	8910	14/12/2030

Il Collegio rileva la carenza nella predisposizione dell'inventario dei beni immobili.

HA

Riepilogo entrate e spese ricorrenti - non ricorrenti

ENTRATE 2022-2024

titolo	Descrizione titolo	Ricorrente/non Ricorrente	Stanziamiento previsto 2022	Stanziamiento previsto 2023	Stanziamiento previsto 2024
	Utilizzo avanzo presunto amministrazione			0,00	0,00
	fondo pluriennale vincolato+Ant. Liquid. + altri	ENTRATE NON RICORRENTI	2.634.112.195,86	2.241.151.029,18	2.073.400.938,75
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	ENTRATE NON RICORRENTI	294.507.200,00	288.299.400,00	291.342.500,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	ENTRATE RICORRENTI	11.195.776.525,33	11.272.048.926,33	11.516.966.426,33
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	ENTRATE NON RICORRENTI	631.126.582,86	401.730.957,48	337.300.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	ENTRATE RICORRENTI	3.025.450.245,00	3.036.301.991,00	3.089.446.018,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	ENTRATE NON RICORRENTI	279.647.638,62	262.725.301,22	257.936.159,70
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	ENTRATE RICORRENTI	125.677.545,49	123.871.903,36	123.871.881,51
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	ENTRATE NON RICORRENTI	1.222.834.956,55	351.408.108,42	101.200.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	ENTRATE RICORRENTI	280.000,00	280.000,00	280.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	ENTRATE NON RICORRENTI	931.700.000,00	930.804.040,00	930.500.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	ENTRATE RICORRENTI	0	0	0
6	ACCENSIONE PRESTITI	ENTRATE NON RICORRENTI	586.385.057,75	0	0
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	ENTRATE NON RICORRENTI	0	0	0
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITI DI GIRO	ENTRATE NON RICORRENTI	362.105.000,00	352.105.000,00	352.105.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITI DI GIRO	ENTRATE RICORRENTI	17.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00
	TOTALI	RICORRENTI	14.364.184.315,82	14.448.502.820,69	14.746.564.325,84
	TOTALI	NON RICORRENTI	6.942.418.631,64	4.828.223.836,30	4.343.784.598,45
	TOTALE		21.306.602.947,46	19.276.726.656,99	19.090.348.924,29

SPESE 2022-2024

titolo	Descrizione titolo	Ricorrente/non Ricorrente	Stanziamiento previsto 2022	Stanziamiento previsto 2023	Stanziamiento previsto 2024
0	Disavanzo di amministrazione	SPESE NON RICORRENTI	521.889.971,86	521.889.971,86	392.332.305,74
1	SPESE CORRENTI	SPESE NON RICORRENTI	1.319.544.760,93	1.122.625.814,71	1.647.869.714,44
1	SPESE CORRENTI	SPESE RICORRENTI	13.171.031.848,39	13.192.949.937,79	13.090.989.187,13
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE NON RICORRENTI	1.945.582.505,38	793.222.911,30	336.055.761,82

2	SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE RICORRENTI	10.000,00	0	0
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	SPESE NON RICORRENTI	989.434.025,90	990.197.016,70	1.049.500.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	SPESE RICORRENTI	0	0	0
4	RIMBORSO PRESTITI	SPESE NON RICORRENTI	2.980.004.835,00	2.287.736.004,63	2.205.496.955,16
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	SPESE NON RICORRENTI	0	0	0
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	SPESE NON RICORRENTI	379.105.000,00	368.105.000,00	368.105.000,00
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	SPESE RICORRENTI	0	0	0
	TOTALI	SPESE RICORRENTI	13.171.041.848,39	13.192.949.937,79	13.090.989.187,13
	TOTALI	SPESE NON RICORRENTI	8.135.561.099,07	6.083.776.719,20	5.999.359.737,16
	TOTALE		21.306.602.947,46	19.276.726.656,99	19.090.348.924,29

L'analisi delle spese correnti e non ricorrenti è fornita nel rispetto del principio della programmazione del bilancio. Il Bilancio annuale 2022 non prevede l'impiego di quote di avanzo presunto del risultato di amministrazione al 31.12.2021.

Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Si evidenzia che l'art 57 comma 1 quater della legge n.157/2019 di conversione del DL 124/2019 recante "disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" prevede che a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi alle Regioni le disposizioni previste dall'art.6 del DL.78/2010 (che prevedono il rispetto di specifici limiti per alcune tipologie di spesa) in materia di contenimento dei costi di studi e consulenze (art. 6 comma 7), relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6 comma 8), sponsorizzazioni (art.6 comma 9), missioni (art. 6 comma 12) e formazione (art. 6 comma 13).

Stanziamento di fondi di accantonamento

il fondo crediti di dubbia esigibilità viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 Fondo svalutazione crediti):

ACCANTONAMENTO FCDE			
ESERCIZIO	2022	2023	2024
TOTALE GENERALE	14.326.730,40	13.972.250,15	10.961.153,02
FCDE DI PARTE CORRENTE	14.021.190,40	13.866.710,15	10.665.613,02
FCDE DI C/ CAPITALE	305.540,00	305.540,00	305.540,00

Per la definizione del valore da attribuire al Fondo (di seguito FCDE) negli esercizi 2022, 2023 e 2024 la Regione ha provveduto, in linea con quanto stabilito dal "Principio Contabile" a:

- 1) individuare i crediti che possono dare luogo a dubbia e difficile esazione, attraverso l'analisi dei singoli capitoli di bilancio e riconducendo gli stessi nell'ambito delle rispettive "Tipologie" e "Titoli";
- 2) analizzare l'andamento di tali crediti negli esercizi 2016/2020;
- 3) calcolare la % da accantonare con il metodo A della media semplice riportato nel principio contabile

Per l'individuazione dei crediti di dubbia esazione si è provveduto ad escludere i crediti verso l'Unione Europea, Cassa DDPP, Comuni, Province ed altri EEPP, enti inclusi nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche ISTAT; i crediti garantiti da fidejussione, nonché le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

Si allega inoltre tabella di calcolo delle percentuali per tutte le tipologie di entrata.

TITOLO 1	DESCRIZIONE	PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO
TIPOLOGIA 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00%
TIPOLOGIA 102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00%
TIPOLOGIA 104	Compartecipazione di tributi	0,00%
TITOLO 2		
TIPOLOGIA 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00%
TIPOLOGIA 103	Trasferimenti correnti da imprese	0,00%
TIPOLOGIA 104	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00%
TIPOLOGIA 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00%
TITOLO 3		
TIPOLOGIA 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,32%
TIPOLOGIA 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3,01%
TIPOLOGIA 300	Interessi attivi	22,29%
TIPOLOGIA 400	Altre entrate da capitale	0,00%
TIPOLOGIA 500	Rimborsi ed altre entrate correnti	3,04%
TITOLO 4		

TIPOLOGIA 200	Contributi agli investimenti	0,00%
TIPOLOGIA 300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%
TIPOLOGIA 400	Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	20,64%
TIPOLOGIA 500	Altre entrate in conto capitale	0,00%
TITOLO 5		
TIPOLOGIA 200	Riscossione crediti di breve termine	0,00%
TIPOLOGIA 300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%
TIPOLOGIA 400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%

Il fondo rischi contenzioso. Nel bilancio di previsione sono state previste risorse per € 77.579.820,56 nel 2022 ed € 77.600.000,00 nel 2023 e 77.600.000,00 nel 2024. Tali accantonamenti sono determinati a seguito di una puntuale ricognizione del contenzioso in essere da parte dell'Ufficio legale di Regione Sicilia, di cui si è visionata la quantificazione di dettaglio degli importi calcolati per la determinazione fondo rischi contenzioso legale. L'attività svolta dall'Ufficio legale necessita in ogni caso di un costante aggiornamento a causa dell'ingente numero di cause notificate ogni anno e della durata e sviluppo delle stesse. Pertanto, pur ritenendo attendibile il risultato dell'attività di ricognizione sin qui svolta, si raccomanda un aggiornamento periodico al fine di valutare l'insorgenza di nuove situazioni di rischio potenziale.



ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco attuale degli **enti ed organismi strumentali** è descritto a pag. 28-33 della Nota integrativa che indica n. 163 soggetti.

L'elenco attuale delle società controllate e partecipate indicante la percentuale dell'Ente è invece riportato di seguito:

Elenco delle partecipazioni dirette	Ragione Sociale	Quota di partecipazione dell'Amministrazione regionale	Oggetto sociale
1	Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.	100,00 %	<i>Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane</i>
2	Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (società in house pluripersonale)	82,72%	<i>Gestione di servizi di front office, logistica, sanificazione, igiene ambientale, gestione di immobili, fruizione di beni culturali, di promozione dello sviluppo e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale</i>
3	IRFIS Finsicilia S.p.A.	100,00 %	<i>Attività di intermediazione finanziaria: concessione di finanziamenti e di garanzie in favore di imprese</i>
4	Mercati Agro Alimentari S.C.p.A	95,32%	<i>Costruzione e gestione di aree mercatali all'ingrosso</i>
5	Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A.	96,21%	<i>Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria</i>
6	Sicilia Digitale SpA (società in house)	100,00 %	<i>Svolgimento delle attività informatiche di competenza delle Amministrazioni regionali</i>
7	Riscossione Sicilia S.p.A. (società in house)	99,96%	<i>Impresa di gestione esattoriale</i>
8	Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria S.C.p.A. -SEUS (società in house pluripersonale)	53,25%	<i>Servizi di emergenza ed urgenza nel territorio della Regione Siciliana</i>

9	Siciliacque S.p.A.	25,00%	<i>Raccolta, trattamento e fornitura di acqua</i>
10	Società degli Interporti Sicilia S.p.A. (società in house pluripersonale)	89,71%	<i>Costruzione e gestione di un interporto a Catania e Termini Imerese – gestioni di servizi logistici nel settore dei trasporti</i>
11	Distretto Tecnologico "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agro Bio Pesca Ecompatibile S.c.a.r.l.	7,05%	<i>Attività di ricerca e formazione nel settore agro ittico e alimentare</i>
12	Distretto Tecnologico "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto S.c.a.r.l.	7,20%	<i>Attività di ricerca e formazione nel settore dei trasporti navali</i>
13	AIRGEST S.p.A.	99,96%	<i>Sviluppo e gestione dell'aerostazione di Trapani – Birgi</i>
14	RESAIS S.p.A.	100,00 %	<i>Gestione del personale già dipendente dagli enti economici AZASI, E MS ed ESP</i>

Il collegio evidenzia che le più recenti innovazioni normative riguardanti le società partecipate, sono contenute nel Testo unico delle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016 e s.m. e i., c.d. TUSP).

Per impedire atteggiamenti slegati dagli interessi della finanza pubblica, il TUSP, ha introdotto/reiterato norme sulla costituzione, l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni pubbliche, nonché sulla struttura e la gestione delle partecipate, per conseguire tre scopi:

- a) la tutela della concorrenza,
- b) il contenimento della spesa pubblica,
- c) la sana gestione finanziaria della partecipante e della partecipata, visti i riflessi dell'azione finanziaria di quest'ultima sugli equilibri di bilancio della prima.

La legge, per avversare gli effetti dell'epidemia da COVID-19, ha ritoccato il regime dei cicli di bilancio delle società di capitali, anche a partecipazione pubblica, nonché degli enti territoriali, inserendo deroghe che, però, se non applicate nella logica emergenziale, possono vanificare gli scopi del TUSP.

L'art. 21 del TUSP enuncia talune disposizioni volte a contenere eventuali ricadute finanziarie della gestione delle partecipate sugli equilibri di bilancio presenti e futuri degli enti pubblici soci, con questi ultimi, perciò, direttamente responsabilizzati nel perseguimento della sana gestione

delle partecipate.

La normativa prevede, nel caso una partecipata presenti un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato, il socio pubblico deve accantonare, in misura proporzionale alla quota percentuale di partecipazione, la somma corrispondente nell'apposito fondo vincolato del risultato di amministrazione.

L'istituto è stato introdotto gradualmente, divenendo l'accantonamento da realizzare integrale, nella misura del 100% delle perdite, dall'esercizio 2018.

Le somme accantonate nel fondo tornano nella disponibilità della *partecipante* qualora la medesima ripiani le perdite di esercizio o dismetta la partecipazione, oppure la *partecipata* sia posta in liquidazione, ovvero ripiani le perdite

La disposizione è formulata secondo tassatività, per quanto collegata con altre norme dello stesso TUSP, del D.Lgs. n. 118/2011, del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000), e del c.c.

Inoltre, la formulazione restituisce la sussistenza di un nesso diretto tra gli accantonamenti al fondo e il bilancio consolidato, basato sul "Gruppo amministrazione pubblica" c.d. "GAP", di cui al D.lgs. 118/2011, nonché con il c.d. «divieto di soccorso finanziario» declinato dall' art. 14, co.5 del TUSP.

Il collegio rileva che la tecnica legislativa utilizzata, se non coordinata con le plurime norme volte a sottoporre il sistema delle partecipazioni pubbliche a sana gestione finanziaria, può causare maggiori nocimenti dei vantaggi previsti, il socio pubblico, infatti, confidando sulla obbligatorietà degli accantonamenti, spesso si astiene dall'attuare una effettiva *governance*, che, per inciso, passa necessariamente da una reale *razionalizzazione* del GAP, non adottando, a monte, sia le regole comportamentali che lo astringono nell'attività di gestione sulle *partecipate*, sia un adeguato sistema di controlli interni come imposto dal TUEL.

I recenti referti annuali della Sezione delle Autonomie, rappresentano persistenti anomalie, con resistenza dei soci pubblici dall'osservare con rigore il TUSP; nello stesso solco si è collocata la giurisprudenza delle massime Corti nazionali, sottolineando la scarsa efficacia ed efficienza del settore con lievitazione dei costi e distorsione della concorrenza,

L'interesse principale che deve caratterizzare l'azione del socio pubblico è quello di eliminare i fattori che impongono l'accantonamento, essendo consono a sana gestione finanziaria la diminuzione del fondo piuttosto che l'incremento, in una ottica conforme al regime legale di finanziamento delle *partecipate*, specie considerato il detto «*divieto di soccorso finanziario*», attuativo della disciplina comunitaria.

Nella fattispecie è previsto un accantonamento per fondo perdite partecipate di € 20.000.000,00 al di sopra di risultato accantonato nel risultato di amministrazione presunto anno 2021 che è pari ad € 13.405.249,00 . Il dato appare ad avviso del collegio in contrasto con I recenti referti annuali della Sezione delle Autonomie e della giurisprudenza delle massime Corti nazionali.

Il Collegio dei Revisori, nell'ottica di rendere più efficace il controllo dell'Ente Regione sulle società e Organismi strumentali e dipendenti, attraverso i quali molte delle attività istituzionali trovano attuazione, prevede nel corso del 2022 di intraprendere un'attività di controlli coordinata con il servizio preposto.

La situazione dei rapporti finanziari con enti partecipati e società regionali è la seguente:

Capitolo	Descrizione		Impegnato 2021	FPV 2021	Previsione 2022
242523	SOMMA DESTINATA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE GIA' A CARICO DEL FONDO DI CUI ALL'ART.13, LETT. A), DELLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 1975, N. 42 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI.	RESAIS	11.371.240,74	-	3.790.413,58
242524	SOMMA DESTINATA ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 20 GENNAIO 1999, N.5, CONCERNENTE GLI ENTI ECONOMICI REGIONALI AZASI, ESPI, EMS, ESCLUSE QUELLE PREVISTE DALL'ART.7, COMMA 6, DELLA MEDESIMA LEGGE.	RESAIS	895.894,01	-	298.631,34
242525	SOMMA DESTINATA ALL'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2002, N. 21.	RESAIS	4.628.317,81	-	1.542.772,60
342534	SOMMA DESTINATA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE TRANSITATO DALL'ENTE FIERA DEL MEDITERRANEO POSTA IN LIQUIDAZIONE NELL'APPOSITA AREA SPECIALE TRANSITORIA AD ESAURIMENTO ISTITUITA PRESSO LA RESAIS S.P.A.	RESAIS	1.440.945,93	-	480.315,31
243301	CONTRIBUTI ALL'I.R.S.A.P. PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2012, N. 8 NONCHE' PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE.	IRSAP	5.273.400,42	14.594.167,42	3.010.130,76
313316	INTERVENTI IN FAVORE DEI CENTRI INTERAZIENDALI PER L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE NELL'INDUSTRIA (C.I.A.P.I.) AVENTI SEDE NELL'ISOLA. (EX CAP. 321703).	CIAPI	2.016.440,96	-	672.146,99
377314	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI SICILIA STABILE DI CATANIA, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE.	TEATRO DI SICILIA STABILE DI CATANIA	1.501.830,00	-	1.501.830,00
377316	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI DI CATANIA.	TEATRO MASSIMO VINCENZO BELLINI	14.000.506,37	-	13.800.000,00
377328	CONTRIBUTO PER ASSICURARE L'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE TEATRO PIRANDELLO VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO	FONDAZIONE TEATRO PIRANDELLO VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO	50.000,00	-	50.000,00

377317	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' E LA PROGRAMMAZIONE DELLE STAGIONI TEATRALI DELL'ENTE AUTONOMO REGIONALE "TEATRO DI MESSINA, PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA TEATRALE NONCHE' PER LA STABILIZZAZIONE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA.	TEATRO VITTORIO EMANUELE DI MESSINA	4.566.150,00	-	4.566.150,0
377318	SOMMA DESTINATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO, QUALE CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE.	TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO	2.500.000,00	-	2.500.000,0
377726	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI.	ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO	750.000,00	-	750.000,0
473707	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA. (EX CAP. 48001) .	ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA	8.109.887,38	-	8.000.000,0
473708	CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO. (EX CAPP. 48002 E 48008).	TEATRO MASSIMO DI PALERMO	6.900.000,00	-	6.700.000,0
443301	TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE E PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE ALTRE FINALITA' ISTITUZIONALI.	ENTI PARCO	1.709.537,94	83.245,89	597.594,6
473702	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI "TAORMINA ARTE", NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA. (EX CAP. 47719)	TAORMINA ARTE SICILIA	1.300.000,00	-	1.300.001,0
473703	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE "ORESTIADI DI GIBELLINA", NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI". (EX CAP. 47721)	ISTITUTO DI ALTA CULTURA ORESTIADI	270.000,00	-	90.000,0
473742	FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FURS) FINALIZZATO A SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI ENTI, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE E FONDAZIONI CHE ABBIANO SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO TRE ANNI E SIANO OPERANTI NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA NONCHE' L'ISTITUTO NAZIONALE PER IL DRAMMA ANTICO - FONDAZIONE ONLUS (I.N.D.A.) CON SEDE AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA IN SIRACUSA	FURS	-	-	6.500.000,00

473738	FONDO UNICO REGIONALE PER LO SPETTACOLO (FURS) FINALIZZATO A SOSTENERE ED INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI ENTI, FONDAZIONI E TEATRI STABILI DI INIZIATIVA PUBBLICA, CON SEDE LEGALE IN SICILIA DA ALMENO TRE ANNI, OPERANTI NEI SETTORI DEL TEATRO, DELLA MUSICA, DELLA DANZA NONCHE' L'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.) DI SIRACUSA (QUOTA DESTINATA AD ENTI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI A PARTECIPAZIONE PUBBLICA	FURS	9.343.665,50	-	2.500.000,00
473711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ENTE AUTODROMO DI PERGUSA PER CONSENTIRE LE MANIFESTAZIONI MOTORISTICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI.	AUTODROMO DI PERGUSA	-	419.000,00	50.657,00
147303	CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEI BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA. (EX CAP. 16004)	CONSORZI DI BONIFICA	45.177.191,77	142.759,13	23.326.113,35
147320	SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI.	CONSORZI DI BONIFICA	11.207.432,45	468.227,45	7.198.722,40
546401	ESA	ESA	15.060.354,37	-	13.500.000,00
344127	SPESE PER IL PERSONALE DEGLI ENTI REGIONALI DISCIOLTI E POSTI IN LIQUIDAZIONE TRASFERITI NELL'AREA SPECIALE TRANSITORIA AD ESAURIMENTO ISTITUITA PRESSO LA RESAIS S.P.A.	RESAIS	378.501,56	-	352.006,46
478102	CONTRIBUTO DI GESTIONE ALL'AZIENDA SICILIANA TRASPORTI (A.S.T.) IN RELAZIONE ALLE RISULTANZE ANNUE DEL BILANCIO PREVISIONALE (SPESE OBBLIGATORIE). (EX CAP. 48620)	AST	21.357.124,73	261.267,25	22.040.000,00
214107	SPESE, A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE, PER IL PERSONALE IN SERVIZIO DELL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI IN LIQUIDAZIONE IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI CONVENZIONALI, DA TRASFERIRE ALLA RESAIS S.P.A., ALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO E AD ALTRI ENTI REGIONALI	EAS	6.935.804,13	1.175.344,34	2.751.205,71
613972	SPESA STRAORDINARIA IN FAVORE DELLE SOCIETA' ENGINEERING S.P.A. E ACCENTURE ITALIA S.P.A. (SUCCEDUTE A SISEV S.C.R.L.) CORRISPONDENTE ALLA SORTE CAPITALE DI CUI ALLA SENTENZA N.3769/2018, EMESSA DAL TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO, NEI CONFRONTI DI SICILIA	SICILIA DIGITALE - ACCENTURE E ENGINEERING	12.341.845,08	-	-
314142	SOMMA DESTINATA ALLA GESTIONE DEL PERSONALE EX PUMEX TRANSITATO NELLA APPOSITA AREA SPECIALE TRANSITORIA AD ESAURIMENTO ISTITUITA PRESSO LA RESAIS S.P.A.	RESAIS	600.000,00	-	-
147315	FINANZIAMENTI AL CONSORZIO PER LA RICERCA SULLA FILIERA LATTIERO CASEARIA.	CORFILAC	1.652.293,56	-	450.132,06
377762	CONTRIBUTO ALLA " FONDAZIONE THE BRASS GROUP" PER LA GESTIONE ORDINARIA.	FONDAZIONE BRASS GROUP	600.000,00	-	600.000,00

615609	SPESE PER LA RICAPITALIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELLA REGIONE SICILIANA.	RICAPITALIZZAZIONE	1.106.133,95	-	2.000.000,00
212533	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI RESI IN REGIME DI CONVENZIONE DALLA SOCIETA' "SERVIZI AUSILIARI SICILIA" S. C. p. A.	SAS	34.953.455,53	17.227.680,89	13.888.646,57
216529	FINANZIAMENTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO AGGIUNTIVO PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A. DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE SICILIANA, NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEI CONTRATTI DI SERV	SAS	1.143.815,55	1.830.956,19	629.949,17
182582	SPESE PER LA CONVENZIONE CON L'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO E OSPEDALE CLASSIFICATO SPECIALIZZATO OASI MARIA SS. DI TROINA ONLUS - FONDI REGIONALI.	OASI TROINA	1.000.000,00	-	1.000.000,00
273709	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI DELLA SOCIETA' INTERPORTI SICILIANI (SIS)	SIS INTERPORTI SPA	550.000,00	250.000,00	72.539,90
219709	ACCANTONAMENTI AL FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	Fondo perdite società	-	-	20.000.000,00

INDEBITAMENTO

La Regione può autorizzare nuovo debito solo se ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) L.R. 28/12/2011 n. 22 l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui, e delle altre forme di indebitamento in estinzione, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio, nel rispetto del fatto che gli oneri futuri dell'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

Nelle entrate, di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise.

Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Il limite è determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le garanzie prestate da Regione Sicilia a favore di terzi per un debito residuo al 31/12/2021 di € 8.979.112,65:

LEGGE DI RIFERIMENTO	ISTITUTO FINANZIARIO	IMPORTO FINANZ.TO	SCADENZA	IMPORTO GARANZIA PRESTATATA	N. E DATA DECRE TO	RESIDUO FINANZ.TO AL 31.12.2021
32/72	BDS	309.990,60	31/12/2022	123.996,24	73 del 28/02/2003	€ 23.957,96
L.R. 25/93 art. 125	BDS	144.000,00	30/06/2027	57.600,00	463/2007	€ 60.789,41
L.R.32/72	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	230.856,23	2022	92.342,49	965/2002	€ 18.987,88
32/72 art. 2	BDS	270.000,00	30/06/2030	108.000,00	263/2008	€ 149.521,72
L.R. 25/93 art. 125	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	40.000,00	31/12/2026	42.130,98	1502/2012	€ 17.599,52
L.R. 21/2003	BANCA POPOLARE ITALIANA	20.000.000,00	05/12/2025	20.000.000,00	323/2006 Unica garanzia per 2 mutui	€ 3.356.039,58
L.R. 21/2003	BANCA POPOLARE ITALIANA	0,00	07/03/2026	0,00	323/2006 Unica garanzia per 2 mutui	€ 2.516.553,84

LA

L.R. 32/72	IRFIS	300.061,46	2022	120.024,58	31/2003	€ 28.593,48
L.R. 32/72	BDS	2.405.139,79	2022	962.055,92	640/2003	€ 185.189,74
L.R. 32/72	BDS	97.610,00	2023	39.044,00	1032/2003	€ 10.694,15
L.R. 32/72	BDS	187.987,00	2025	75.194,80	858/2005	€ 55.904,57
L.R. 32/72	BDS	232.234,00	2025	92.983,60	861/2005	€ 45.703,10
L.R. 32/72	BDS	774.685,00	2023	232.405,00	151/2004	€ 113.144,92
L.R. 32/72	BDS	226.754,02	2022	90.701,61	762/2003	€ 17.524,93
L.R. 32/72	BDS	71.787,51	2023	28.715,00	264/2002	€ 8.209,41
L.R. 32/72	BDS	839.085,46	2022	251.725,64	961/2002	€ 34.000,20
L.R. 32/72	BDS	154.937,07	2026	61.974,80	1922/2006	€ 48.288,39
L.R. 32/72	BDS	990.564,00	2024	297.169,20	150/2004	€ 178.194,05
L.R. 32/72	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	4.503.534,00	2025	1.801.413,60	1519/2006	€ 1.225.240,61
32/72	BDS	10.155.608,46	31/12/2021	3.046.682,54	253/2001	€ 419.659,64
32/72	BDS	429.443,00	30/06/2024	128.832,90	282/2004	€ 78.329,82
32/72	BDS	€ 289.215,86	31/12/2022	86.764,76	736 del 02/07/2003	€ 22.687,33
32/72	BDS	€ 397.671,81	31/12/2023	159.068,72	71 DEL 09/06/2004	€ 59.124,78
32/72	BDS	633.176,16	31/12/2022	253.270,48	641 del 11/06/2003	€ 46.759,70
32/2000	BDS	538.000,00	30/06/29	215.200,00	1828/2009	€ 258.413,92

In applicazione dell'art. 40, comma 2 e 62, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è autorizzato il ricorso al debito come previsto dall'articolo 1 commi 5 e 6 del progetto di legge "Bilancio di previsione 2022-2024". L'indebitamento da contrarsi è pari ad € zero.

Il Collegio ha verificato il rispetto del limite di indebitamento consentito dalla normativa vigente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME				
Dati da stanziamento bilancio esercizio finanziario 2022-2024				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizi finanziari 2022- 2024), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	€ 11.490.283.725,33	€ 11.560.348.326,33	€ 11.808.308.926,33
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	€ 6.649.886.043,00	€ 6.788.017.527,00	€ 6.894.758.500,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		€ 4.840.397.682,33	€ 4.772.330.799,33	€ 4.913.550.426,33
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	€ 968.079.536,47	€ 954.466.159,87	€ 982.710.085,27
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	€ 469.593.185,84	€ 433.390.701,51	€ 398.886.878,93
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Contributi contributivi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	€ 105.205.074,26	€ 105.205.074,26	€ 105.205.074,26
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G- H+I+L)		€ 603.691.424,89	€ 626.280.532,62	€ 689.028.280,60
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/es. prec. (al netto di tre Anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 D.L. 35/2013)	(+)	€ 4.709.006.079,25	€ 4.508.272.990,77	€ 4.337.764.514,54
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		€ 4.709.006.079,25	€ 4.508.272.990,77	€ 4.337.764.514,54
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		€ 8.979.112,65	€ 6.457.385,03	€ 4.369.800,57
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		€ 8.979.112,65	€ 6.457.385,03	€ 4.369.800,57

La voce A) del superiore prospetto è determinata dal valore delle previsioni di competenza del Titolo I delle Entrate desunte dal Bilancio di Previsione triennale 2022-2024.

La voce B) è pari alla sommatoria degli stanziamenti dei capitoli di entrata compresi nell'ambito del Titolo I delle Entrate, destinati alla perimetrazione del cofinanziamento regionale della sanità.

La voce E) è determinata dal valore del Servizio del Debito 2022/2024, inteso per tale la somma delle rate (quote capitale + quote interesse) dei mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2021, comprese le rate

4

delle tre anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 del D.L. 35/2013.

La voce L) è determinata dalla sommatoria delle rate sotto evidenziate delle tre Anticipazioni di liquidità ex artt. 2 e 3 del D.L. 35/2013, che non costituiscono nuovo indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, che esclude dall'indebitamento le operazioni dettate da una momentanea carenza di liquidità e che consentono di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.

Anticipazione di liquidità	Scadenza Rata	Importo Rata
MEF – Debiti sanitari - € 1.776.000.000,00	31/03/2022-23-24	€ 69.512.422,42
MEF – Debiti sanitari - € 606.097.000,00	30/06/2022-23-24	€ 24.725.232,28
MEF – Debiti non sanitari € 284.871.706,41	30/11/2022-23-24	€ 10.967.419,56
TOTALE		€ 105.205.074,26

Il Debito contratto al 31/12/2021, determinato in € € 4.709.006.079,25 è pari al debito residuo al 31/12/2021 dei mutui e prestiti in essere. Tale valore non comprende il residuo debito in pari data delle tre anticipazioni di liquidità non costituenti indebitamento per le argomentazioni sopra riportate.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il collegio rileva che in data 8 ottobre 2021 l'amministrazione ha provveduto all'estinzione anticipata di tutti i Contratti derivati in essere, a seguito della stipula in pari data degli Atti di Transazione con le 5 Banche controparti per la cessazione di tutti i contenziosi da queste attivati presso la High Court of Justice di Londra e da parte della Regione Siciliana presso il Tribunale Civile di Palermo.

L'estinzione anticipata di tutti i contratti ha determinato i seguenti risultati:

Mid Market negativo all' 08.10.2021 di € 63.136.411,46, esborso netto di € 13.586.411,46 risparmio di € 49.550.000,00;

Economie di spese per gli accantonamenti già operati al Fondo rischi derivati, per € 20.500.542,78 (vincolati nel risultato presunto di amministrazione del 2021 in attesa di destinazione per investimenti o per riduzione di debito) per la cancellazione dei residui passivi per interessi negativi non più dovuti € 1.766.398,76, e per lo svincolo della destinazione all'estinzione dei derivati dei residuali risparmi di spesa rinvenienti dalla Rinegoziazione € 107.101.888,61 (vincolati nel risultato di amministrazione presunto anno 2021 in attesa di destinazione per investimenti).

Pertanto nel Bilancio di Previsione 2022/2024 non sono più previsti oneri per le fattispecie contrattuali in argomento.

GESTIONE SANITARIA

Le risorse complessive della gestione sanitaria ammontano ad € 9.684.981.000,00 di parte corrente. Nel bilancio regionale per l'anno 2022 il Fondo Sanitario Regionale (FSR - quota indistinta) è stato

quantificato in € 9.684.981.000,00, al lordo della mobilità sanitaria passiva interregionale ed internazionale pari complessivamente a € 279.162.508,00.

Considerando il saldo netto mobilità (€ 210.139.907,00) il FSR indistinto è conseguentemente pari a € 9.474.841.093,00.

Le risorse destinate al Fondo sanitario Regionale sono state incrementate rispetto agli anni precedenti perché includono anche le risorse per far fronte all'emergenza COVID.

Tale previsione tiene conto dell'aggiornamento del fabbisogno regionale alla luce dall'attuale livello di finanziamento nazionale SSN.

L'importo complessivo stanziato per il FSR indistinto di € 9.684.981.000,00 è così articolato:

- ☐ € 9.405.818.486,00 per la spesa sanitaria,
- ☐ € 264.792.418,00 per la mobilità sanitaria passiva interregionale
- ☐ € 14.370.090,00 per la mobilità sanitaria passiva internazionale

In base all'art.20 del Dlgs 118/2011 avente per oggetto la trasparenza dei conti sanitari e della finalizzazione delle risorse, è stata garantita la perimetrazione relativa al finanziamento delle entrate e delle uscite per il fabbisogno sanitario in distinti capitoli di spesa. (Quota Stato e quota Regione).

Per quanto riguarda invece le quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale: sono postate in bilancio le quote vincolate della compartecipazione regionale, con uno stanziamento complessivo di € 75.855.167,00.

Le quote vincolate Stato sono iscritte in bilancio, entrata e spesa, con provvedimento amministrativo a seguito del raggiungimento delle Intese in sede di Conferenza Stato-Regione), ad eccezione della quota di € 23.230.071,00 per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico e di euro 434.000,00 per la medicina penitenziaria per le quali non è prevista compartecipazione.

Le previsioni sono state prudenzialmente allineate ai livelli del 2021 ad eccezione degli stanziamenti di compartecipazione regionale, in quota 2021, pari ad euro 4.940.641,00 e previsti in bilancio solo per l'esercizio 2022, a seguito di comunicazioni ministeriali del 7 marzo 2022 sull'istruttoria dei conti sanitari relativi al IV trimestre 2021.

La previsione è stata formulata sulla base del livello di finanziamento del sistema sanitario nazionale (SSN) come stabilito dalla legislazione vigente e dal Riparto sugli stanziamenti definiti dall'Accordo

concluso in Conferenza Stato Regioni repertorio Atti n. 152/CSR del 4 agosto 2021. Le medesime previsioni relative al Fondo Sanitario Regionale vincolato per l'anno 2022 sono state riportate anche sul biennio 2023-2024 ad eccezione del suddetto importo di 4.940.641,00.

Le medesime previsioni relative al Fondo Sanitario Regionale indistinto per l'anno 2022 sono state riportate anche sul biennio 2023-2024.

SPESA DI PERSONALE

La previsione della spesa per stipendi è stata effettuata proiettando la spesa relativa agli stipendi del mese di settembre 2021 per il personale dell'amministrazione regionale sia della dirigenza che del comparto, del comando Corpo forestale e delle scuole materne regionali, tenuto conto delle diminuzioni di spesa relative alle unità di personale che saranno poste in quiescenza nel periodo di riferimento, della spesa relativa al personale esterno in servizio presso gli Uffici di Gabinetto, dei previsti innesti di nuovo personale tramite l'espletamento di concorsi nei limiti delle risorse assunzionali, nonché delle esigenze relative al rinnovo contrattuale per il triennio 2019/2021 e di quelle discendenti dal recente rinnovo contrattuale per il triennio 2016/2018 per il comparto dirigenziale.

Si riportano i dati dello schema di bilancio per il triennio 2022/2024.

Amm	Rubrica	Capitolo	Descrizione	Impegni 2021	PREVISIONE TRIENNIO 2022 - 2024			Confronto 2022/2021
					2022	2023	2024	
7	2	108001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	52.761.606,94	61.697.400,00	59.790.400,00	59.740.000,00	8.935.793,06
12	4	150001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE E PRESSO IL DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE. (SPESE OBBLIGATORIE).	29.833.261,13	35.046.000,00	35.046.000,00	35.046.000,00	5.212.738,87
12	4	150020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE PRESSO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	2.446.374,77	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	653.625,23
7	2	190001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DA EROGARE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. (SPESE OBBLIGATORIE)	302.460.648,69	319.000.000,00	319.000.000,00	319.000.000,00	16.539.351,31
9	2	372004	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESATIMATO E SUPPLEMENTE DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)	1.756.965,95	1.710.775,68	1.710.775,68	1.710.775,68	- 46.190,27
Totale spesa per stipendi				389.258.857,48	420.554.175,68	418.647.175,68	418.596.775,68	31.295.318,20

Oneri sociali su stipendi

La spesa per oneri sociali a carico dell'amministrazione è stata iscritta secondo le percentuali previste dalla normativa vigente come rappresentato nel prospetto seguente.

CALCOLO ONERI SULLA SPESA PER STIPENDI	Impegni 2021	2022	2023	2024	Confronto 2022/2021
	125.730.610,97	135.838.998,74	135.223.037,74	135.206.758,54	10.108.387,78

Spesa per trattamento accessorio

Per quanto riguarda, rispettivamente alla quantificazione del Fondo Risorse Decentrate e del Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale, nel 2021 per la prima volta, anche in ossequio alle indicazioni della Sezione di Controllo della Corte dei Conti sono stati prodotti atti formali di costruzione e quantificazione di entrambi i Fondi relativi al trattamento accessorio per il comparto non dirigenziale e per l'area della dirigenza rispettivamente con DDG n. 1185 del 04/05/2021 e DDG n. 1361 del 12/05/2021. Per quanto riguarda le stime di previsione del fabbisogno per il triennio 2022/2024 si è provveduto in analogia alle costruzioni riportate nei DD.D.G. sopra indicati.

Più specificatamente riguardo al Fo.R.D., si è proceduto, in applicazione del CCRL per il triennio giuridico economico 2016/2018 ed in particolare ai sensi e per gli effetti degli artt. 87, 88 e 89 dello stesso, alla stima del fabbisogno che per il triennio 2022/2024 che risulta essere pari ad € 50.139.230,00 per ciascuno degli esercizi.

Per quanto concerne il Fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti preliminarmente si evidenzia che in sede di predisposizione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, sulla base della legislazione previgente e dei pensionamenti intervenuti, era stato quantificato l'ammontare del fondo in € 30.686.456,32 per l'anno 2021 ridotto al c.d. "tetto Madia" di cui al D. Lgs. 75/2017 art. 23 comma 2° pari ad €. 29.940.000,00.

Con il successivo rapporto di certificazione negativo (allegato alla Deliberazione 96/2021/CCR del 20/07/2021) la Corte dei Conti aveva poi indicato come tale cifra dovesse essere comunque incrementata (punto 8.7 pag. 17) *"In definitiva, ai sensi dell'art. 68 dell'Ipotesi di accordo, nel 2021 la consistenza del Fondo dovrebbe ammontare alla cifra di euro 30.519.533,24"* e ancora che (punto 9.2 pag. 26) *"All'esito, dunque, della ricognizione della legislazione vigente, fermo restando il "tetto Madia" e le norme in deroga per le maggiori spese discendenti dalla contrattazione collettiva, la fissazione discrezionale di un tetto al futuro Fondo per il trattamento accessorio, attraverso la mera previsione di una quantificazione unilaterale dello stanziamento di bilancio, del tutto avulsa dalla regolazione della fonte negoziale e priva di una retrostante disposizione normativa sostanziale, determina la carenza di una copertura finanziaria dei costi discendenti dal contratto collettivo in esame. La conclusione di tale disamina è ostativa all'accertamento della compatibilità finanziaria"*.

Con L.R. 4 settembre 2021, n. 24 all'art. 4 le osservazioni sono state recepite e il Fondo è stato adeguato. Tuttavia l'articolo in questione è stato impugnato innanzi alla Corte Costituzionale, per diversi ritenuti profili di illegittimità, sia dal Governo che, in sede di certificazione del CCRL 2016/2018 dalla Corte dei Conti e che allo stesso, avendo la Corte sospeso la certificazione dell'articolo della ipotesi di CCRL sui quali incideva nelle more del giudizio di costituzionalità, non è stata data alcuna attuazione, pertanto con

HA

il DDL di stabilità se ne prevede l'abrogazione.

Si riportano i dati dello schema di bilancio per il triennio 2022/2024.

Missione	Programma	Amministrazione	Rubrica	Titolo	Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
1	10	7	2	1	212015	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (FO.R.D.) DESTINATO AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO I DIPARTIMENTI REGIONALI, GLI UFFICI SPECIALI E GLI UFFICIALI DIRETTE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE.	49.764.314,00	49.764.314,00	49.764.314,00
1	1	7	2	1	212016	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI, L'UFFICIO DEL GARANTE PER LA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEI DETENUTI, LA "BATTERIA DI PALAZZO D'ORLEANS", LE STAZIONI UNICHE APPALTANTI, PER GLI AUTISTI IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO DI ROMA.	4.189.000,00	4.189.000,00	4.189.000,00
1	10	7	2	1	212019	FONDO PER IL TRATTAMENTO DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE. (EX CAP. 215708)	30.519.533,24	30.519.533,24	29.572.932,32
9	5	12	4	1	150010	SPESE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DA EROGARE AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE	-	-	-
9	5	12	4	1	150011	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (FO.R.D.) DESTINATO AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE, IN SERVIZIO IL COMANDO DEL CORPO FORESTALE.	-	-	-
TOTALE SPESA PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO							84.472.847,24	84.472.847,24	83.526.246,32

Si osserva che la spesa prevista per l'anno 2022, nonostante la diminuzione dei dipendenti, subisce un incremento rispetto impegnato dell'anno 2021 pari ad € 31.295.318,20.

Il collegio, in assenza di precisazioni in merito rilevabili dalla documentazione acquisita, ha effettuato delle specifiche verifiche presso il dipartimento della funzione pubblica ed ha appurato che gli incrementi di spesa sono riferibili alle seguenti tipologie di spesa:

- Rinnovo contrattuale della dirigenza (CCRL 2016/2018);
- Previsione di rinnovo contrattuale 2019/2021 per il comparto;
- Previsioni per le c.d. risorse assunzionali per come declinate (in diminutio) dall'Accordo Stato Regione del 14/01/2021;
- Avvenuta stabilizzazione di personale precedentemente inquadrato a Tempo Determinato;
- Selezione di inquadramento nei ruoli del personale del Corpo Forestale.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011 e preso atto:

- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ☐ del contenuto della proposta del disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Sicilia 2022/2024;
- ☐ che l'organo di revisione:
 - ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, per quanto compatibile con i principi dell'armonizzazione, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, tenuto conto delle seguenti osservazioni:

a. Il dato della **spesa per investimenti** non è linea con quanto previsto nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale, in quanto gli investimenti sono gestiti contabilmente in corso d'anno avuto riguardo agli accertamenti in entrata. Si rileva inoltre che la lettera n) dell'accordo tra Stato e Regione per il ripiano decennale del disavanzo sottoscritto il 14 gennaio 2021 prevede una progressiva crescita degli investimenti, incrementando i relativi impegni in misura non inferiore al 2% su base annua e, il progressivo aumento dei pagamenti complessivi per gli investimenti in misura non inferiore al 5%. Il collegio ritiene, al fine del rispetto dell'accordo Stato Regione di cui alla lett. n, necessario incrementare la spesa in conto capitale .

b. **Fondo perdite partecipate.**

Il fondo perdite partecipate, pari ad € 20.000.000,00, previsto in bilancio anno 2022, è superiore all'importo accantonato nel risultato di amministrazione presunto anno 2021, che è pari ad € 13.405.249,00 . Il dato appare ad avviso del collegio in contrasto con i recenti referti annuali della Sezione delle Autonomie e della giurisprudenza delle massime Corti nazionali;

c. **Regolamento di contabilità.**

Si rileva la necessità dell'adozione del regolamento di contabilità;

d. **Aggiornamento inventario beni immobili**

Si rileva, la carenza nella predisposizione dell'inventario dei beni immobili.

e. **Coperture di spese obbligatorie sottoposte a condizionalità**

Si evidenziano le spese obbligatorie, non previste in Bilancio e la cui copertura è rinviata al verificarsi di determinate condizionalità secondo il prospetto accluso.

Si rileva, che la mancata copertura finanziaria di una spesa obbligatoria, rinviando la previsione delle stesse al verificarsi di determinati condizioni, determina un potenziale rischio di mancato equilibrio del bilancio.

IMPORTO	CAUSALE	CONDIZIONE
€ 210.944.985,93	→ Restituzione split payment	→ 50% ripiano disavanzo
€ 60.000.000,00	→ Restituzione split payment	→ Minore cofinanziamento regionale PORS 2014/2020
€ 14.055.014,07	→ Restituzione split payment	→ Perdita gettito Covid 19 (2)
€ 22.000.000,00	→ Rimborso Stato Tassa Auto	→ Perdita gettito Covid 19
€ 4.311.079,02	→ Restituzione imposte dirette e addizionali	→ Perdita gettito Covid 19

PRESCRIZIONI

L'importo del Fondo pluriennale vincolato in entrata per l'anno 2022, come si evince dagli allegati al bilancio nn. 7, 8 e 9, è stato determinato in **€ 447.514.238,51**, suddiviso quanto ad € 71.806.590,85 per spese correnti, e € 375.707.647,66 per spese in conto capitale.

Al riguardo il collegio rileva che il Fondo pluriennale vincolato in entrata per l'anno 2022 risulta di importo diverso rispetto a quanto determinato sulla base delle previsioni finali dell'anno 2021 che risulta essere riportato, erroneamente, per una somma pari a **€ 769.107.603,92**.

Si prescrive di correggere gli allegati al bilancio che riportano in maniera errata il F.P.V.

Il Collegio dei Revisori

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, con le osservazioni, considerazioni e prescrizioni formulate, esprime

parere favorevole

sul disegno di legge: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024"

L'organo di revisione

F.to Dott. Leone Agnello, Presidente;



F.to Dott. Giuseppe Orazio Rocca, Componente;



F.to Dott. Fabrizio Nicosia, Componente.

